



PIAO 2023

Allegato 6

Piano Formazione Aziendale

INDICE

SEZIONE 1 ELEMENTI DI CONTESTO	3
1.1 PREMESSA	3
1.2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
1.3 LA POLITICA FORMATIVA DELL'IRCCS.....	4
1.4 OBIETTIVI DEL PIANO FORMATIVO.....	5
1.5 MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E LA VALUTAZIONE DI IMPATTO.....	6
SEZIONE 2 IL PIANO FORMAZIONE AZIENDALE	6
2.1 INDICAZIONI E STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALI	6
2.2 AREE PRIORITARIE DELLA FORMAZIONE INDIVIDUATE DALLE LINEE DI GESTIONE 2022	7
2.3 INDIVIDUAZIONE DELLE AREE FORMATIVE DELL'IRCCS	8
2.4 AMBITI DI SVILUPPO DEL CENTRO ATTIVITÀ FORMATIVE NEL 2023	10
SEZIONE 3 SEZIONI SPECIFICHE.....	10
SEZIONE 4 MODALITÀ ATTUATIVE	11
4.1 TIPOLOGIE DIDATTICHE.....	11
4.2 ATTIVITÀ DI DOCENZA	12
4.3 MODALITÀ DI FREQUENZA DEI CORSI.....	12
4.4 BUDGET PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE.....	12
4.5 FORMAZIONE INTERAZIENDALE	13
4.6 MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL PIANO FORMAZIONE AZIENDALE	13
4.7 GLI STRUMENTI PER LA VERIFICA DELLE ATTIVITÀ	13
ALLEGATI	15

SEZIONE 1 ELEMENTI DI CONTESTO

1.1 Premessa

Il presente piano è strutturato in quattro sezioni:

- Sezione 1: elementi di contesto
- Sezione 2: il Piano Formazione Aziendale
- Sezione 3: sezioni specifiche
- Sezione 4: modalità attuative.

La raccolta del fabbisogno per l'anno 2023 ha visto una ripresa delle richieste delle attività formative in maggior parte in presenza, anche se le modalità online e webinar rimangono in utilizzo per alcuni percorsi anche per la comodità dello strumento per cui si è sviluppata una certa confidenza nella gestione.

1.2 Principali riferimenti normativi

Il presente documento si pone l'obiettivo di collocare l'investimento della formazione dell'Istituto nel contesto del Sistema Sanitario Nazionale e Regionale.

- Importanti principi e disposizioni sulla formazione in ambito sanitario sono dettati, nello specifico, dagli artt. 16 e seguenti del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., con particolare riferimento alla formazione continua.
- L'art. 7-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i. *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, alle quali si applica il predetto Decreto (tra cui gli Enti e le Aziende del Servizio Sanitario) predispongano annualmente, nell'ambito delle attività di gestione delle risorse umane e finanziarie, un piano di formazione del personale, tenendo conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi, nonché della programmazione delle assunzioni e delle innovazioni normative e tecnologiche.
- Inoltre, l'art. 38 *"Valorizzazione del personale della Legge Regionale n. 22 del 2019 recita "La Regione definisce gli indirizzi per la formazione, la valorizzazione e la responsabilizzazione delle risorse umane, per migliorare la professionalità a beneficio della qualità e dell'eccellenza dei servizi assistenziali assicurati sul territorio regionale. In relazione a quanto stabilito al comma 1 e nell'ambito di quanto previsto all'articolo 4, comma 4, lettera c), punto 3), della legge regionale 27/2018, le iniziative di formazione e valorizzazione garantiscono l'acquisizione e lo sviluppo di competenze per i diversi livelli di assistenza e per le relative aree di attività, anche favorendo percorsi formativi orientati alla cura della persona e della cronicità, per realizzare omogeneità formativa indispensabile a mantenere livelli uniformi di assistenza sul territorio regionale."*
- Oltre a ciò, si citano:
 - ✓ la D.G.R. n. 2036 del 16/10/2015 il *"Regolamento per il sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia"*, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 27 del 30/12/2014 (Legge Finanziaria 2015),
 - ✓ la DGR n. 2247 dd. 24/11/2016 *"Regolamento di modifica al regolamento per il sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27"*

(Legge finanziaria 2015) emanato con decreto del Presidente della Regione 4 dicembre 2015, n. 249”;

- ✓ la Conferenza Stato Regioni n. 14 CSR del 02 Febbraio 2017 “La Formazione continua nel Settore Salute”;
- ✓ la Delibera della Commissione Nazionale per la Formazione Continua del 18/12/2019 Crediti obbligo formativo per il triennio 2020-2022;
- ✓ PNRR del 23 aprile 2021 e conseguenti adempimenti Regionali;
- ✓ Decreto n.2660/SPS del 18/10/2021 Adozione del documento “Manuale dei requisiti per l’accreditamento dei provider del sistema regionale di formazione continua ed ECM del Friuli Venezia Giulia”;
- ✓ Decreto n. 30396/GRFVG del 15/12/2022 “Manuale dei requisiti l’accreditamento degli eventi formativi del sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia”;
- ✓ La DGR n. 480 del 17/03/2023 – “LR 22/2019. Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l’anno 2023. Approvazione definitiva”.

1.3 La politica formativa dell’IRCCS

L’Educazione Continua in Medicina (ECM) è un sistema di aggiornamento continuo e obbligatorio che permette al professionista sanitario, di acquisire abilità e attitudini utili a una pratica competente ed esperta, rispondente ai bisogni dei pazienti e alle esigenze organizzative e operative del Sistema Sanitario.

L’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha individuato nella formazione e nell’aggiornamento uno degli strumenti fondamentali per il perseguimento della salute del cittadino. Entrambi costituiscono le leve strategiche più rilevanti a disposizione delle organizzazioni sanitarie al fine di migliorare le competenze dei professionisti sanitari che si traducono con il raggiungimento degli obiettivi di salute fissati dalla stessa OMS.

La professionalità di un operatore della sanità può essere definita da tre caratteristiche fondamentali:

- il possesso di conoscenze teoriche aggiornate (**il sapere**);
- il possesso di abilità tecniche o manuali (**il saper fare**);
- il possesso di capacità comunicative e relazionali (**il saper essere**).

Il Centro Attività Formative dell’IRCCS Burlo Garofolo persegue la politica della qualità della formazione, garantendo alcuni elementi ritenuti fondamentali:

- continuità e sistematicità,
- correttezza e qualità metodologica,
- congruenza con gli obiettivi formativi identificati, assumendo come tappe fondamentali del processo metodologico:
 - o l’identificazione dei bisogni formativi
 - o la verifica in itinere del processo
 - o l’utilizzo di metodologie didattiche congruenti agli obiettivi
 - o la valutazione dell’attività formativa.

L'IRCCS Burlo Garofolo considera la formazione un compito istituzionale fondamentale, legato alla propria natura di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico; il Piano della formazione è lo strumento attraverso cui si attua il processo di valorizzazione del personale che in esso opera, garantendo così il miglioramento continuo delle prestazioni, l'avanzamento delle conoscenze scientifiche e culturali e la diffusione, all'interno ed all'esterno dell'ospedale, delle buone pratiche cliniche ed assistenziali basate sulle prove di efficacia. Per questo motivo l'impegno richiesto nel campo della formazione è rilevante e si esplica su più vettori formativi: i destinatari sono sia il personale dipendente sia altri soggetti esterni, ai quali l'Istituto mette a disposizione il proprio patrimonio di conoscenze, delle buone pratiche cliniche e assistenziali basate sulle prove di efficacia.

Il Piano della Formazione Aziendale viene condiviso ed approvato dal Comitato Scientifico per la Formazione, trasformando le esigenze aziendali in progetti e piani formativi coerenti con le strategie dell'Istituto.

1.4 Obiettivi del piano formativo

L'obiettivo principale del documento è di rappresentare uno strumento unico, articolato, completo e utile, da cui comprendere l'investimento che l'Istituto intende effettuare nella formazione continua e articolare altri aspetti sostanziali della formazione, nello specifico:

- i principi di riferimento,
- le aree di investimento formativo.

Principi di riferimento

L'elaborazione del PFA si attiene ai seguenti principi:

- favorire il coinvolgimento del personale dell'Istituto garantendo pari opportunità di accesso ed equa rotazione per i professionisti di ogni struttura;
- supportare la realizzazione di percorsi caratterizzati da integrazioni multi-professionali;
- porre particolare attenzione alle strategie didattiche e di strumenti che verifichino come le competenze apprese siano realmente tradotte nei comportamenti lavorativi;
- garantire esperienze di formazione/lavoro e occasioni formative durante il lavoro stesso;
- valorizzare il contributo di docenti appartenenti al Servizio Sanitario Regionale/Servizio Sanitario Nazionale, senza escludere la possibilità di avvalersi di esperti per tematiche innovative o particolarmente specialistiche.

Aree di investimento formativo

L'IRCCS nel programmare il piano della formazione aziendale ritiene fondamentali alcune aree strategiche:

- *cura della qualità della vita e centralità del bambino e della donna*, orientata ad una visione olistica della persona;
- *attenzione ai rapporti umani e assenza di qualsiasi discriminazione* nell'assistenza;
- *definizione di percorsi assistenziali*, orientati alla soddisfazione dei bisogni globali del bambino, della donna e della famiglia;

- *garantire appropriatezza e correttezza delle cure e dell'uso delle risorse;*
- *sostegno della ricerca, dell'innovazione e dell'utilizzo di tecnologie avanzate, anche in termini di informatizzazione, come strumento a servizio dei professionisti e del paziente, nei processi diagnostici, assistenziali e terapeutici.*

1.5 Miglioramento della qualità e la valutazione di impatto

Nell'Accordo Stato-Regioni "La formazione continua nel settore salute" del 2 febbraio 2017 il tema della valutazione d'impatto della formazione assume particolare rilevanza. In questo contesto, gli organi del Sistema regionale ECM propongono di sviluppare ulteriormente la complessa tematica della valutazione della formazione nei seguenti ambiti:

- valutazione del Provider e dell'evento nei tre livelli:
 - ✓ dei requisiti formali degli eventi,
 - ✓ della qualità globale del Provider,
 - ✓ della qualità globale dell'evento oggetto della valutazione,
- Valutazione dell'efficacia dell'intervento secondo i primi 3 livelli di Kirkpatrick:
 - ✓ della reazione, intesa come qualità percepita,
 - ✓ dell'apprendimento, relativo sia alle conoscenze e delle abilità,
 - ✓ del comportamento.

SEZIONE 2 PIANO FORMAZIONE AZIENDALE

Il piano illustra le attività di formazione previste dall'Istituto che rispondono agli obiettivi formativi nazionali e regionali, i destinatari delle azioni formative, i sistemi di verifica, di valutazione di qualità e di efficacia degli interventi programmati.

Il presente piano è stato elaborato considerando anche i seguenti elementi:

- ✓ sostenere le azioni che implicano innovazione e cambiamento organizzativo;
- ✓ valorizzare strategie e metodologie formative di dimostrata efficacia;
- ✓ sostenere la crescita del sistema formazione interaziendale favorendo le occasioni di scambio di esperienze e confronto tra i professionisti al fine di rendere omogenei comportamenti, procedure e percorsi assistenziali.

Attraverso il piano sono garantiti al personale: l'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle abilità tecnico-relazionali e manageriali dei professionisti, teso a garantire l'efficacia, la sicurezza, la qualità e l'efficienza dei percorsi clinico - assistenziali e delle prestazioni offerte.

2.1 Indicazioni e strumenti di programmazione regionali

Aspetti formativi del piano strategico regionale attuativo di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale 2020-23

Le attività formative rappresentano uno strumento fondamentale per fronteggiare un'emergenza pandemica; addestramento e simulazioni permettono di potenziare conoscenze e competenze tecnico scientifiche in periodi di normalità, formando e preparando i professionisti a fronteggiare eventuali situazioni maxi-emergenziali.

L'IRCCS garantirà il coinvolgimento come Provider, rispetto al Piano della formazione regionale 2023 declinando gli obiettivi formativi in funzione delle diverse fasi e ai diversi livelli di responsabilità nella loro attivazione (regionale, aziendale).

Corso di formazione in infezioni ospedaliere

Il PNRR, Missione 6 Componente 2 sub investimento 2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Corso di formazione in infezioni ospedaliere, assegna risorse per la realizzazione di interventi formativi in materia di infezioni ospedaliere e definisce il target "di dipendenti formati in infezioni ospedaliere". Il piano operativo regionale precisa le risorse fra provider regionali e determina il crono programma. I percorsi formativi saranno programmati nelle annualità 2023-2024-2025-2026, sono inseriti nel Piano della Formazione Regionale e rappresentano una linea formativa prioritaria per i provider regionali.

2.2 Aree prioritarie della formazione individuate dalle Linee di gestione 2023

Nel 2023 l'IRCCS, come previsto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia promuoverà e sosterrà iniziative formative finalizzate a:

- attivare le iniziative formative inserite nel Piano Strategico Regionale attuativo di preparazione e risposta ad una Pandemia Influenzale 2020-23;
- attuare le iniziative previste nella progettualità formativa "Corso di formazione in infezioni ospedaliere";
- attivare le iniziative connesse all'incremento delle competenze digitali e dei professionisti del sistema sanitario regionale dedicate al Fascicolo sanitario Elettronico (FSE);
- implementare le conoscenze e le competenze utili per la gestione delle emergenze sanitarie derivante dalla Pandemia da COVID-19;
- valorizzare il lavoro di rete e la costruzione e diffusione dei PDTA;
- favorire il rafforzamento delle attività di governance dell'erogazione dei servizi di ricovero e ambulatoriali per il contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni e per la riduzione dei fenomeni di mobilità passiva interregionale;
- potenziare le competenze in materia di Cure palliative e terapia del dolore;
- favorire la formazione degli operatori nell'ambito delle azioni di contrasto alla violenza contro le donne e i bambini/e e contro gli operatori;
- accrescere le competenze e le conoscenze trasversali per il corretto e pieno utilizzo dei sistemi informativi in uso e incrementare la cultura della digitalizzazione;
- favorire il contenimento dei costi della farmaceutica e la dematerializzazione delle prescrizioni farmaceutiche;
- favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per l'utilizzo della piattaforma di telemedicina e teleassistenza;
- sensibilizzare il personale per mantenere alta l'attenzione sul tema dell'umanizzazione delle cure e della valorizzazione della dignità della persona;
- promuovere e supportare la dimensione etica all'interno dell'istituzione sanitaria;
- garantire la valorizzazione e qualificazione delle competenze manageriali della dirigenza apicale sanitaria, tecnica, amministrativa e professionale e la formazione alla leadership;
- garantire lo sviluppo del Middle Management;
- garantire lo sviluppo dei percorsi dedicati alle competenze avanzate del comparto;

- garantire il mantenimento delle competenze nel contesto urgenza ed emergenza anche attraverso il ricorso a metodologie formative innovative (ad esempio BLSD potenziato con realtà virtuale);
- garantire lo sviluppo di percorsi di educazione continua per tutti i ruoli della formazione (progettisti, formatori, tutor, referenti) e per tutte le tipologie formative, in particolare per la Formazione a Distanza.

L'IRCCS inoltre porrà attenzione allo sviluppo di obiettivi strategici aziendali previsti dal PFA, nonché allo sviluppo di eventi orientati ai seguenti temi:

- ✓ sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (T.U. N 81/2008);
- ✓ sicurezza del paziente (risk management) e "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie" legge 24/2017;
- ✓ percorsi assistenziali integrati tra ospedale e territorio;
- ✓ cure palliative e terapia del dolore;
- ✓ screening neonatali (screening metabolico esteso, audiologico ed oftalmologico);
- ✓ valorizzazione dei quadri intermedi (con particolare riguardo alle figure con funzioni organizzativo/gestionali);
- ✓ promozione dei corretti stili di vita con particolare riferimento alle vaccinazioni e alla nutrizione del neonato e della donna gravida;
- ✓ Privacy e sicurezza informatica;
- ✓ attività formativa a supporto delle attività di ricerca intraprese dall'IRCCS;
- ✓ farmacovigilanza in ambito materno - infantile e nell'uso degli off label.

L'IRCCS intende inoltre consolidare:

- l'attività di formazione in tema di risposta all'emergenza in campo neonatale, pediatrico: emergenza - urgenza (BLSD, PALS, rianimazione neonatale, gestione emergenza in sala parto...);
- l'attività di formazione sulla simulazione avanzata delle emergenze ostetriche;

e, come previsto dalla Legge Regionale 09/07/2021, n. 10 Art.2, comma 2, lettere a) et b): garantire la formazione in materia di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica e di rianimazione cardiopolmonare rivolti al personale degli istituti scolastici a contatto con i bambini di età 0-6 anni.

2.3 Individuazione delle aree formative dell'IRCCS

L'offerta formativa, residenziale in aula, residenziale e-learning e sul campo, si orienta quindi sulle macro-aree di seguito riportate:

Area di sviluppo strategico

L'area di sviluppo strategico include l'ambito organizzativo-gestionale/management, qualità, sicurezza dei lavoratori e dei pazienti, evidenze scientifiche e cure palliative/dolore. Queste sono le parole chiave che sostengono l'organizzazione degli eventi formativi dell'Istituto, intraprese per rendere i servizi

offerti più efficienti, appropriati, di qualità, per eliminare sprechi e duplicazioni nonché per rispondere in maniera sempre più adeguata ai bisogni di salute dei pazienti.

La Direzione definisce quindi come aree strategiche: la gestione della qualità, del rischio clinico, della ricerca scientifica, delle cure palliative/dolore, dell'emergenza e della tutela della salute dei lavoratori e delle tematiche rispondenti a normative cogenti.

Area di sviluppo delle competenze relazionali

Continua ad emergere dai professionisti l'esigenza di sviluppare ulteriormente l'ambito della comunicazione interpersonale, orientata sia agli utenti e ai loro famigliari, che agli altri professionisti, interni ed esterni all'Azienda.

L'area di sviluppo delle competenze relazionali è stata pertanto suddivisa nelle seguenti sotto tematiche:

- ✓ comunicazione con il paziente e la sua famiglia;
- ✓ comunicazione tra il personale.

Gli eventi formativi afferenti a quest'area sono stati identificati per sviluppare un ambito ritenuto determinante, quello della comunicazione. La capacità di comunicare in modo efficace e di stabilire una relazione positiva ed armonica con il paziente e con i famigliari è indispensabile per tutti i processi assistenziali e per il loro esito; la relazione, infatti, fa parte della cura.

Area di sviluppo professionale

L'importanza dello sviluppo professionale continuo e dell'apprendimento permanente dei professionisti della salute è ampiamente riconosciuta, entrambi servono a garantire che l'attività professionale sia aggiornata, contribuiscono a migliorare i risultati terapeutici e accrescono la fiducia dei cittadini nei confronti professioni sanitarie.

Quest'area include una serie di eventi orientati a promuovere il miglioramento delle competenze dei professionisti sanitari che operano all'interno dell'IRCCS e non solo.

Area di sviluppo amministrativo

Quest'area comprende una serie di eventi formativi che hanno lo scopo di migliorare la pianificazione e la gestione tecnico-amministrativa e normativa dei processi di organizzazione, sviluppo e valorizzazione delle risorse economiche e tecnologiche, nonché delle prestazioni sanitarie erogate.

Le sottotematiche di seguito riportate sono state individuate nell'ambito dell'area di sviluppo amministrativo, che talora sono trasversali a diversi ruoli e funzioni:

- ✓ conoscenza del nuovo CCNL;
- ✓ anticorruzione e trasparenza;
- ✓ appalti e impianti;
- ✓ normativa generale e specifica;
- ✓ procedure amministrative;
- ✓ tecnologia informatica;
- ✓ tecnologia sanitaria.

Area di sviluppo gestionale ed organizzativo

Quest'area comprende una serie di eventi formativi basata sulle evidenze scientifiche e sulla appropriatezza clinico-assistenziale, a garanzia di percorsi formativi adeguati al cambiamento organizzativo atteso e alla gestione della complessità, favorendo integrazione organizzativa e professionale nei servizi e tra servizi sociali e sanitari.

In un contesto come quello sanitario appare sempre più evidente che un modello di formazione adeguato non può limitarsi a qualificare gli aspetti tecnici delle procedure effettuate e la performance degli operatori, ma si deve far carico anche di un più avanzato equilibrio tra dimensione clinica e dimensione organizzativa.

2.4 Ambiti di sviluppo del centro attività formative nel 2023

Nel corso del 2023, il CAF dell'IRCCS intende proseguire in alcune aree di sviluppo dell'attività della Formazione, al fine di:

- riaccreditarsi come Provider Regionale della formazione del SSR
- rinnovare la Certificazione ISO del Centro di Attività Formative in base ai criteri specifici previsti dalla ISO 21001;
- proseguire nel consolidamento della figura del referente della formazione a livello delle strutture, organizzando una formazione specifica;

SEZIONE 3 SEZIONI SPECIFICHE

Da un'analisi effettuata in questi anni di attività come Provider regionale, si è sviluppata la necessità di dedicare al piano delle sezioni specifiche che riguardano le attività formative inerenti:

1. le tematiche clinico assistenziali, amministrative e strategiche;
2. la gestione dell'urgenza emergenza in ambito materno infantile;
3. la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

1. In questa sezione sono contenuti tutti i progetti formativi richiesti dalle articolazioni sanitarie e amministrative dell'IRCCS e sono orientati allo sviluppo di tematiche relative alle aree clinico assistenziali, amministrativo gestionali e strategiche;

Nell'**AII. 1** sono evidenziate le attività formative riferite a questi ambiti

2. L'IRCCS nel 2023 intende continuare ad articolare maggiormente l'attività formativa in questo ambito, al fine di mantenere e sviluppare le competenze in tema di gestione delle urgenze emergenze in relazione alle tipologie di pazienti trattati dall'Istituto, (neonati, donne e bambini), avendo, al proprio interno, professionisti certificati che hanno sviluppato competenze specifiche.

Nell'**AII.2** sono sintetizzate le iniziative formative che si riferiscono a quest'area.

3. Il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. riunisce in un unico testo le norme esistenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Tale decreto si occupa della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro e si applica:

- ✓ alla persona sotto ogni aspetto: salute, sicurezza, dignità, tenendo conto della provenienza geografica e del genere;
- ✓ al lavoro, in qualunque forma svolto, in tutti i settori, sia pubblici che privati, cui siano adibiti lavoratori dipendenti o ad essi equiparati.

Il miglioramento delle condizioni di lavoro, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e la promozione della cultura della prevenzione, rappresentano obiettivi nodali dell'IRCCS, che ritiene di promuovere una prevenzione globale, organizzata, programmata, informata e partecipata.

Nell'Al. 3 sono evidenziate le attività formative riferite a questo ambito.

SEZIONE 4 MODALITÀ ATTUATIVE

4.1 Tipologie didattiche

Al fine di conseguire la piena valorizzazione delle risorse di cui l'Istituto già dispone e la più ampia condivisione delle conoscenze, s'intende privilegiare la formazione in sede, sia frontale laddove previsto che e-learning, attraverso l'utilizzo delle competenze avanzate già presenti e il confronto sistematico tra le diverse professionalità. In coerenza con tali scelte saranno applicate metodologie quali lo studio di casi, la discussione di gruppo, l'esercitazione applicativa, il laboratorio esperienziale, il *training on the job*. Nell'ambito delle previsioni del piano formativo sono considerate prioritarie la formazione sul campo e la formazione *in house*, riconosciute validi strumenti per la realizzazione di un miglioramento nelle competenze assistenziali e culturali dei professionisti sanitari e idonee a garantire il raggiungimento di livelli qualitativi adeguati oltre che l'ampliamento della possibilità di accesso alla formazione per tutto il personale.

Al fine di favorire l'efficacia di quanto programmato con il piano della formazione, l'organizzazione dei corsi è orientata all'utilizzo di diverse metodologie didattiche, in relazione agli obiettivi e alle ricadute che ci si attende dall'evento formativo, avvalendosi:

- ✓ della **Formazione Residenziale (FR)**, sia in presenza che e-learning, in altre parole la partecipazione a congressi e corsi di aggiornamento sia *in house* che esterni; l'obiettivo cardine è sviluppare una formazione residenziale interattiva, che permetta di favorire un apprendimento coerente con la rilevazione dei fabbisogni;

- ✓ della **Formazione sul Campo (FSC)**, metodologia che ha dimostrato particolare efficacia nello sviluppo delle competenze legate soprattutto ai contesti organizzativi; formarsi sul campo significa attingere dal quotidiano operativo, esplorarlo, rivederlo, valutarlo, modificarlo, sperimentarlo. Significa considerare i problemi di lavoro come opportunità, imparare dal fare, ma anche riconoscere nell'azione professionale un elevato valore formativo, esito del confronto con i colleghi, con sé stessi, con l'organizzazione, con la letteratura scientifica, rappresentando quindi un valido supporto per l'innovazione e il cambiamento;

- ✓ della **Formazione a Distanza (FAD)** attraverso l'adozione da parte della DCS di un'unica piattaforma regionale di *e-learning* che s'interfacerà con il gestionale della formazione in uso. In alcuni casi potranno essere utilizzate

piattaforme FAD messe a disposizione da eventuali agenzie formative esterne nel caso di acquisizione di pacchetti formativi specifici; nei progetti in cui è prevista sia una parte teorica che pratica, al fine dell'accreditamento, viene scelta la metodologia prevalente, non essendo ancora previsto dalla Regione l'accreditamento di eventi *blended*.

✓ della **Formazione on line** utilizzata al fine di garantire attraverso *webinar* e *piattaforme web*, (Lifesize, Zoom, GARR-Webmeeting) per garantire tutte le attività formative che non è possibile gestire in aula, al fine di assicurare al personale la formazione continua e l'acquisizione dei crediti formativi ECM.

4.2 Attività di docenza

L'Istituto ricorre in via prioritaria alla docenza interna, poiché rappresenta la modalità principale per valorizzare le risorse umane aziendali e le competenze di tipo tecnico specialistico da loro acquisite; l'utilizzo di formatori interni permette inoltre di contestualizzare meglio l'intervento, favorendo il trasferimento dei contenuti del corso alla realtà operativa dei partecipanti. oltre a ciò con la docenza di professionisti interni, inoltre, si concretizza un contenimento dei costi per la formazione, con il conseguente recupero di risorse che possono essere impiegate per avvalersi di docenti esperti esterni che possono essere incaricati per eventi strategici dell'IRCCS o per garantire attività di stage particolarmente rilevanti al fine di migliorare costantemente la qualità assistenziale erogata dalle strutture dell'Istituto.

Al fine di migliorare la qualità delle attività formative e gli standard dei risultati attesi, l'apporto di docenti esterni o di sostegni economici nel rispetto delle relative procedure codificate.

È possibile ricorrere a professionisti esterni nel caso in cui:

- ✓ non siano presenti in Istituto le professionalità, le specializzazioni o le specifiche competenze richieste;
- ✓ sia necessario integrare la disponibilità di tempo dei docenti interni;
- ✓ sia necessario prevedere la presenza di professionisti esterni in relazione a percorsi di ricerca, sviluppo, confronto e partenariato professionale.

L'attività di docenza è disciplinata dal REG_CAF_0001 "Regolamento per l'attribuzione degli incarichi di docenza".

4.3 Modalità di frequenza dei corsi

Il Centro Attività Formative attraverso il REG_CAF_0003 "Regolamento per le attività di formazione" ha disciplinato le modalità di accesso e frequenza ai corsi interni ed esterni all'Istituto al fine di garantire una corretta funzione della formazione continua gestita dal Provider ECM, come previsto dalla normativa Nazionale e Regionale, sia disciplinare le modalità di partecipazione dei dipendenti all'attività formativa interna ed esterna all'azienda.

4.4 Budget per le attività formative

Nel 2023 l'importo assegnato per la formazione è pari a 107.000,00 Euro e sarà gestito dal CAF sia per l'organizzazione degli eventi interni che per la partecipazione ad eventi esterni, così da garantire un monitoraggio puntuale delle quote utilizzate e residue.

Una quota, pari al 60% dei fondi, sarà destinata prioritariamente a finanziare gli eventi realizzati in sede, sia che rispondano ad obiettivi strategici trasversali sia agli obiettivi delle singole articolazioni organizzative, mentre la rimanente quota del 40% sarà prioritariamente destinata alla partecipazione ad eventi esterni, Convegni/corsi/stage presso strutture straniere o italiane di eccellenza nel settore materno-infantile.

Il budget annuale per la formazione potrà essere incrementato per un importo corrispondente agli eventuali ricavi derivanti da sponsorizzazioni, iscrizioni o finanziamenti, in sede di rendiconto semestrale, così come previsto dalla LR n 28/2018 (finanziaria regionale 2019), compatibilmente all'andamento complessivo della gestione annuale.

Anche nel 2023 saranno adottate le seguenti attività:

- ✓ priorità nell'accreditamento ECM dei percorsi formativi sia residenziali che sul campo che consentono di coniugare, con risorse contenute, l'acquisizione di nuove competenze tecniche e professionali con il miglioramento della qualità dei processi di lavoro e di integrazione multi-professionale e il continuo miglioramento della qualità delle cure;
- ✓ attivazione di sinergie e collaborazioni con le altre aziende dell'area regionale;
- ✓ valorizzazione dell'offerta formativa erogata da altri enti pubblici.

4.5 Formazione Interaziendale

Le due aziende presenti sul territorio Giuliano Isontino, ASUGI e IRCCS Burlo Garofolo, hanno implementato, nel corso degli anni, una proficua collaborazione che si è sostanziata nell'organizzazione di alcuni eventi formativi e nell'elaborazione di un catalogo formativo condiviso che scaturiva dai rispettivi Piani formativi, al fine di consentire la libera partecipazione dei dipendenti delle due Aziende.

Nel corso del 2023 si prevede, oltre a consolidare la collaborazione in essere, di garantire al personale di ASUGI una formazione condivisa in tema di emergenza-urgenza, neonatale e pediatrica, con l'obiettivo di:

- ✓ omogenizzare le competenze degli operatori sanitari nei diversi contesti;
- ✓ diffondere e condividere le buone pratiche cliniche attraverso la creazione di sinergie e integrazioni tra gli operatori delle diverse aree clinico-assistenziali.

In tema di emergenza ostetrica invece si sostanzia la collaborazione con ASUFC per lo sviluppo del progetto *Simulazione avanzata per la gestione dell'emergenze ostetriche*, previsto dal PFR, in cui il provider sarà l'IRCCS.

4.6 Modalità di diffusione del Piano Formazione Aziendale

Al fine di garantire equità di accesso alla formazione aziendale a tutti i dipendenti, è prevista la pubblicazione del piano e della lista degli eventi formativi sul sito internet aziendale nella sezione dedicata alla formazione, nonché alla diffusione mensile degli eventi formativi organizzati dal provider IRCBG e inoltrati a tutto il personale dell'Istituto attraverso la mail aziendale.

4.7 Gli strumenti per la verifica delle attività

Attualmente le attività del Centro Attività Formative sono sottoposte a verifiche attraverso:

- ✓ *Auditing interno*: da parte del team dei valutatori aziendali, che hanno il compito di segnalare le non conformità e di promuoverne il miglioramento, attivando le azioni preventive e correttive del caso, il cui iter è seguito dal Responsabile di qualità aziendale, in collaborazione con la struttura stessa. Con frequenza normata, e comunque almeno una volta all'anno, viene effettuato un riesame della direzione nel quale si formalizzano le non conformità rilevate, le azioni implementate, lo stato dell'arte degli adeguamenti e le criticità non ancora superate.
- ✓ *Auditing esterno*: con verifiche autorizzative e di accreditamento istituzionale da parte dei team dei valutatori della Regione Friuli Venezia Giulia (DGR 1436/2011 e s.m.i) e all'attività di controllo e vigilanza sui providers da parte della Direzione Centrale Salute (*"Regolamento per il sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 Decreto del Presidente della Regione FVG n. 0249/2015*), nonché a visite di rinnovo e sorveglianza da parte degli Enti terzi di Certificazione.

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obbligatorie	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
1	PROF	SC Oncoematologia	Rabusin Marco	Il paziente guarito da tumore in età pediatrica: gestione monitoraggio degli effetti collaterali a lungo termine	Rabusin Marco	18	Grazie ai miglioramenti terapeutici in ambito di ematooncologia, 1 paziente su 100 è un paziente guarito da un tumore in età pediatrica. Vi è quindi la necessità di organizzare una rete di controlli che coinvolga il MMG e gli specialisti dell'adulto al fine di garantire un adeguato monitoraggio e trattamento di effetti collaterali a distanza e/o a seconda dei tumori.	RES ECM	Interni	51-100	Interni/es terni	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo	Cardiologia, Ematologia, Endocrinologia, Ginecologia e ostetricia, Medicina generale, Oncologia, Pediatria, Privo di specializzazione	51-100	2	una giornata
2	PROF	SC Oncoematologia	Rabusin Marco	Corso di formazione in oncologia pediatrica; dalle novità terapeutiche alla condivisione di protocolli assistenziali medico-infermieristici	Rabusin Marco	9	Scopo del corso di formazione rivolto ad operatori sanitari dei distretti, PLS e personale medico-infermieristico dei reparti di pediatria della regione Ã descrivere lâ€™organizzazione della rete oncologica renale condividendone percorsi assistenziali e protocolli clinici sul versante assistenziale medico e infermieristico.	RES ECM	Interni	51-100	Interni/es terni	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo	Ematologia, Malattie infettive, Medicina trasfusionale, Oncologia, Pediatria, Pediatria (Pediatri di libera scelta)	26-50	2	una giornata
3	PROF	SC Oncoematologia	Rabusin Marco	Analisi di casi clinico-assistenziali in ambito oncoematologico pediatrico	Rabusin Marco/Longo Antonella	1	Nella Struttura Complessa Oncoematologia dell'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo di Trieste afferiscono pazienti complessi affetti da patologie	FSC ECM	Interni	<25	Interni	Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Psicologo	Pediatria, Privo di specializzazione	<25	1	più di una giornata
4	GESTORG	SC Oncoematologia	Rabusin Marco	Revisione dell'Organizzazione della gestione della SC Oncoematologia e centro trapianti dell'IRCCS Burlo Garofolo	Rabusin Marco/Longo Antonella	11	I cambiamenti organizzativi apportati e da apportare in seguito all'accreditamento JACIE richiedono un aggiornamento e revisione dei percorsi clinici assistenziali adottati presso la struttura ed una ridefinizione e rafforzamento delle competenze del personale.	FSC ECM	Interni/Es terni	26-50	Interni	Biologo, Farmacista, Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Psicologo	Pediatria, Privo di specializzazione	26-50	1	più di una giornata
5	GESTORG	Direzione sanitaria	Toscani Paola	Plastic Free - Il riciclo e le strategie per la riduzione dei rifiuti in plastica	Matia Leghissa	26	La plastica è un materiale altamente presente nella nostra quotidianità e se non correttamente smaltita costituisce un pericolo per il pianeta. La plastica monouso, in particolare, rappresentano il materiale più diffuso tra i rifiuti e, non essendo biodegradabile, mette a rischio l'ambiente. Conoscere il ciclo della plastica e fare scelte consapevoli per riduzione della plastica diventa quindi di fondamentale importanza per ridurre l'impatto ambientale.	RES ECM	Interni/Es terni			Tutte le professioni	Tutte le discipline	<25	1	una giornata
6	PROF	Direzione sanitaria	Toscani Paola	Benessere e nutrizione	Matia Leghissa	23	Numerose ricerche dimostrano che una corretta alimentazione contribuisce a prevenire numerose patologie.	RES ECM	Interni/Es terni			Tutte le professioni	Tutte le discipline	<25	1	una giornata
7	STRAT	Direzione Sanitaria	Toscani Paola	La normativa ADR: formazione specifica in materia di rifiuti	Leghissa Matia	26	La normativa ADR disciplina la materia in tema di rifiuti (classificazione, confezionamento, trasporto...).	RES ECM	Esterni	<25	Interni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	<25	2	mezza giornata
8	STRAT	Direzione Sanitaria	Toscani Paola	La sicurezza alimentare nei reparti	Leghissa Matia	23	Garantire la sicurezza alimentare concorre ad assicurare la salute pubblica.	RES ECM	Interni/Es terni	26-50	Interni	Infermiere, infermiera pediatrica, ostetrica,	non pertinente	26-50	4	mezza giornata
9	STRAT	Direzione Sanitaria	Toscani Paola	Oltre all'assistenza: fondamenti della gestione degli appalti dell'Istituto	Scolz Sabrina	5	Per offrire un'assistenza di qualità è necessario conoscere il sistema di gestione degli appalti all'interno dell'Istituto.	RES ECM	Interni/Es terni	26-50	Interni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	<25	2	mezza giornata
10	PROF	SC Oncoematologia	Rabusin Marco	Analisi dell'attività dell'Unità di Fase 1	Giurici Nagua, Rabusin Marco	14	Il Decreto 30 del 16 aprile 2021 ha avviato il percorso di certificazione AIFA dell'Unità di Fase 1 dell'IRCCS Burlo Garofolo per le sperimentazioni cliniche.	FSC ECM	Interni	26-50	Interni/es terni	Infermiere, Infermiere pediatrico, Biologo, Farmacista, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, Medico chirurgo	Ematologia, Oncologia, Pediatria	26-50	1	più di una giornata
11	PROF	SC Oncoematologia	Rabusin Marco	Training e simulazione delle emergenze nell'Unità di Fase 1	Bregant Gaia Milva	18	Il Decreto 30 del 16 aprile 2021 ha avviato il percorso di certificazione AIFA dell'Unità di Fase 1 dell'IRCCS Burlo Garofolo per le sperimentazioni cliniche	FSC ECM	Interni	<25		Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo	Anestesia e rianimazione, Pediatria	<25	1	più di una giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° organizzazioni	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
12	PROF	SC R Radiologia Pediatrica	Granata Claudio	La radioprotezione del paziente	Granata Claudio	29	In considerazione dell'ampia offerta diagnostica erogata su tutte le fasce d'età, appare necessario proporre un percorso formativo inerente la radioprotezione del paziente pediatrico e adulto.	RES ECM	Interni/Esterni	26-50	Interni/esterni	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Tecnico sanitario di radiologia medica	Chirurgia pediatrica, Ortopedia e traumatologia, Radiodiagnostica	26-50	2	mezza giornata
13	PROF	SC R Radiologia Pediatrica	Granata Claudio	Aggiornamento clinico organizzativo in radiologia pediatrica	Cattaruzzi Elisabetta	29	miglioramento dei flussi lavorativi all'interno del reparto, politica di Miglioramento della Qualità	FSC ECM	Interni	<25	Interni	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Tecnico sanitario di radiologia medica	Radiodiagnostica	<25	1	mezza giornata
14	GESTORG	SC R Radiologia Pediatrica	Granata Claudio	Meeting di radiologia pediatri e radiologi a confronto	Granata Claudio/Barbi Egidio/Cattaruzzi Elisabetta	29	La casistica pediatrica che viene ricoverata all'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste è solitamente complessa: prevalentemente si tratta di malattie acute con gravi complicanze o di malattie croniche o rare e quindi patologie di non comune osservazione. Per questo motivo è necessario, al fine di mantenere elevato il livello clinico-assistenziale e scientifico delle cure prestate, provvedere ad aggiornare permanentemente il personale e favorire l'interattività multidisciplinare nei percorsi diagnostici per garantire la migliore qualità delle cure.	FSC ECM	Interni	<25	Interni	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Tecnico sanitario di radiologia medica	Radiodiagnostica/Pediatria	<25	1	più di una giornata
15	PROF	SC R Radiologia Pediatrica	Granata Claudio	Addestramento all'uso del tomografo a Risonanza magnetica	Granata Claudio	29	Il percorso è riservato ai nuovi assunti al fine dell'acquisizione delle competenze specifiche pediatriche in RM e agli inseriti per il mantenimento delle competenze	FSC ECM	Interni	<25	Interni	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Tecnico sanitario di radiologia medica	Radiodiagnostica	<25	1	una giornata
16	PROF	SC R Radiologia Pediatrica	Granata Claudio	Rischi e sicurezza in RM: il Regolamento di Sicurezza	Fornasier Maria Rosa	27	Sicurezza nell'ambiente di lavoro e patologie correlate	RES ECM	esterni	<25	Interni	inf, inf ped, TSRM, anest, neo, pediatra, radiodiagnostica	Radiodiagnostica	<25	1	una giornata
17	PROF	SC Oculistica	Pensiero Stefano	Aggiornamenti in oculistica pediatrica	Pensiero Stefano	20	La presa in carico di pazienti pediatrici con problematiche oftalmologiche richiede continuo aggiornamento, capacità di autovalutazione e di collaborazione multidisciplinare per offrire prestazioni di alta qualità, quali quelle richieste ad una struttura inserita in un ospedale di 3° livello.	FSC ECM	Interni	<25	Interni	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Ortottista/Assistente di oftalmologia	Privo di specializzazione	<25	4	più di una giornata
18	REL	Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione	Fontanot Donatella	Come ci vedono: un giorno all'URP	Fontanot Donatella	7	L'evento viene organizzato per fornire elementi di lettura del contesto sociale contemporaneo, condividere le modalità con cui gli utenti si relazionano con la struttura e quali sono le loro aspettative nei nostri confronti	RES ECM	Interni	26-50	Interni	Biologo, Chimico, Dietista, Farmacista, Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Medico chirurgo, Odontoiatra, Ortottista/Assistente di oftalmologia, Ostetrica/o, Psicologo, Tecnico audiometrista, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecnico sanitario di radiologia medica	Allergologia ed immunologia clinica, Anestesia e rianimazione, Audiologia e foniatria, Biochimica clinica, Cardiologia, Chirurgia pediatrica, Direzione medica di presidio ospedaliero, Ematologia, Endocrinologia, Farmacologia e tossicologia clinica, Gastroenterologia, Genetica medica, Ginecologia e ostetricia, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Malattie metaboliche e diabetologia, Neonatologia, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Oftalmologia, Oncologia, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Psichiatria, Radiodiagnostica, Reumatologia, Scienza dell'alimentazione e dietetica, Urologia, Privo di specializzazione	26-50	1	mezza giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obbligatorie	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
19	STRAT	Direzione Sanitaria	Toscani Paola	La relazione con il minore di età tra informazione e decisione condivisa	Ponton Paola	7	Le trasformazioni della società , delle culture e della medicina contemporanee, sostenute dalle recenti proposte del biodiritto (Legge 219/2017), suscitano riflessioni e stimolano cambiamenti nella relazione di Cura sia con i minori di età quanto con i loro genitori.	RES ECM	Interni/Es terni	51-100	Interni/es terni	Tutte le professioni	Tutte le discipline		1	2
20	STRAT	Direzione Sanitaria	Toscani Paola	Questioni etiche all'inizio della vita	Ponton Paola	16	L'evoluzione della medicina nel campo ostetrico-ginecologico richiede ai professionisti uno sguardo ampio sulle nuove possibilità connesse alla generatività e alla genitorialità consapevole.	RES ECM	Interni/Es terni	51-100	Interni/es terni	Tutte le professioni	Tutte le discipline		1	2
21	PROF	SC Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico	Amaddeo Alessandro	Integrazione tra Pediatri di Libera Scelta e Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico	Rabach Ingrid	9	Discussione dei casi clinici complessi in modalità multidisciplinare definendo percorsi clinico-assistenziali efficaci volti alla riduzione di prestazioni assistenziali rindondanti ed inutili degli accessi impropri al Pronto Soccorso.	FSC ECM	Interni	<25	interni	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	Pediatria,Pediatria (Pediatri di libera scelta),Privo di specializzazione	<25	1	mezza giornata
22	PROF	SC Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico	Amaddeo Alessandro	Percorsi clinico-assistenziali in SC Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico	Norbedo Stefania	2	I professionisti che garantiscono attività di guardia in Pronto Soccorso hanno bisogno di uniformare l'approccio clinico e la gestione delle patologie acute pediatriche secondo protocolli di istituto che hanno la necessità di essere aggiornati in modo strutturato e continuativo. I partecipanti al corso, una volta identificato un tema, alla luce della letteratura più recente, delle patologie che più frequentemente devono essere gestite in PS e della propria esperienza si confrontano con l'obiettivo di integrare le proprie competenze, uniformare i comportamenti tecnico/professionali e le strategie comunicative verso l'utenza.	FSC ECM	Interni	26-50	Interni	Infermiere, infermiere pediatrico, medico chirurgo	Pediatria, privo di specializzazione	26-50	1	più di una giornata
23	PROF	SC Oncoematologia	Rabusin Marco	Aspetti assistenziali nell' Unità di Fase 1	Giurici Nagua/Andrea Cassone/Rabusin Marco	18	Il Decreto 30 del 16 aprile 2021 ha avviato il percorso di certificazione AIFA dell'Unità di Fase 1 dell'IRCCS Burlo Garofolo per le sperimentazioni cliniche	FSC ECM	Interni	<25	interni	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	Anestesia e rianimazione,Pediatria	<25	1	
24	PROF	SC Ortopedia e Traumatologia	Carbone Marco	Aggiornamenti casi clinici e gestione patologie complesse in Ortopedia	Di Carlo Valentina	18	condivisione e ottimizzazione della gestione dei pazienti, miglior offerta all'utenza del servizio dato dall'ortopedia	FSC ECM	Interni	<25	Interni	Medico chirurgo	Ortopedia e traumatologia	<25	1	più di una giornata
25	PROF	SC Ortopedia e Traumatologia	Carbone Marco	Screening ecografico della displasia congenita delle anche	Odoni Luca	18	Acquisizione di competenze sull'ecografia delle anche nei neonati	FSC ECM	Interni	<25	interni	Medico chirurgo	Neonatologia,Ortopedia e traumatologia,Pediatria,Radiodiagnostica	<25	1	mezza giornata
26	PROF	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Bicego Livia	Se la conosci la eviti: la malpractice della contenzione in ambito neonatale e pediatrico	Schreiber Silvana	18	La contenzione è una mal practice da superare	RES ECM	Interni/Es terni	26-50		Tutte le professioni	Tutte le discipline	26-50	1	una giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obbligatorie	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
27	PROF	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Bicego Livia	Diritti, Cura, Innovazione per la Donna e l'età evolutiva: le attuali sfide assistenziali	Bicego Livia	5	Il Diritto a Cure e a risposte assistenziali adeguate ed appropriate nelle diverse età e condizioni rappresenta una sfida per i sistemi e le organizzazioni socio-sanitarie nazionali ed internazionali; proporre risposte ed esperienze innovative, a volte poco conosciute ed inedite, condividere proposte e sperimentazioni di buone pratiche di cura in particolare in ambiti assistenziali promossi, coordinati e gestiti dalle Professioni Sanitarie, rappresenta una base generativa di sviluppi virtuosi. Le Professioni Sanitarie si presentano sempre più competenti e responsabili nell'individuare il concreto accesso anche proponendo e realizzando progetti e percorsi innovativi, migliorativi, sfidanti.	RES ECM	Interni/Esterni	>200		Assistente sanitario,Dietista,Fisioterapista,Infermiere,Infermiere e pediatrico,Logopedista,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Ostetrica/o, Tecnico audiometrista,Tecnico audioprotesista,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico di neurofisiopatologia,Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,Tecnico sanitario di radiologia medica.		>200	1	una giornata
28	PROF	Piattaforma delle Cure Emergenza Urgenza	Schreiber Silvana	Gestire l'emergenza-urgenza e allenare la pratica	Schreiber Silvana	18	Allenare le pratiche assistenziali in emergenza-urgenza: simulazione di avvenimenti critici in emergenza-urgenza in ambito intensivistico neonatale e pediatrico e/o training presso aree assistenziali specialistiche di riferimento	FSC ECM	interni,esterni	26-50	Interni/esterni	Fisioterapista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Ostetrica/o		26-50	1	più di una giornata
29	PROF	Piattaforma delle Cure Emergenza Urgenza	Schreiber Silvana	L'eccellenza nell'offerta delle cure assistenziali in emergenza-urgenza: approfondimenti clinico-assistenziali	Schreiber Silvana	18	Considerando la peculiarità dell'assistenza, l'importanza della presa in carico, la necessità di avviare con precisione e rapidità interventi efficaci ed efficienti e la rapida evoluzione clinica del paziente critico è fondamentale oltre all'acquisizione di pratiche, tecniche e conoscenze avanzate ed aggiornate, la condivisione dei percorsi assistenziali specifici di ogni paziente con i diversi professionisti esperti del settore.	FSC ECM	interni,esterni	51-100	interni	Fisioterapista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Ostetrica/o		51-100	1	più di una giornata
30	PROF	Piattaforma delle Cure Emergenza Urgenza Area Rianimazione	Schreiber Silvana	Evidence Based Practice sulla gestione della tracheostomia pediatrica	Dittura Loredana	18	La tracheostomia viene gestita diversamente da ogni singola struttura/area assistenziale, è quindi necessario rendere omogenea la gestione all'interno dell'IRCCS	RES ECM	interni	<25	Interni/esterni	Fisioterapista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Ostetrica/o		<25	1	una giornata
31	PROF	Piattaforma delle Cure Ostetrico-Ginecologiche	Debelli Martina	Confronti tematici sui processi di cura ostetrico-ginecologici	Debelli Martina Piazza Maria	8	Lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni, richiede consapevolezza del proprio ruolo e degli altri, reciproco rispetto dei partecipanti, efficaci relazioni di comunicazione. Queste condizioni possono portare al miglioramento delle pratiche di cura e dei percorsi di presa in carico	FSC ECM	interni	26-50	interni	Medico chirurgo,Ostetrica/o,Infermiere	Ginecologia e ostetricia	26-50	1	più di una giornata
32	PROF	Piattaforma delle Cure Ostetrico-Ginecologiche Area Degenza Ginecologica e Area Diurna Ginecologica	Lionetti Daniela	Menopausa: gestione multidisciplinare degli aspetti fisiologici, clinici, assistenziali e riabilitativi	Debelli Martina Lionetti Daniela	18	La menopausa è una delle fasi molto importanti nella vita della donna, che se pur del tutto naturale, comporta dei cambiamenti inevitabili e significativi sotto diversi aspetti; pertanto per poter dare delle risposte sanitarie appropriate è necessario che l'equipe multidisciplinare maturi competenze specifiche.	RES ECM	interni,esterni	26-50	Interni/esterni	Medico chirurgo,Ostetrica/o,Infermiere	Ginecologia e ostetricia	26-50	3	mezza giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obbligatorie	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
33	PROF	Piattaforma delle Cure Ostetrico-Ginecologiche Area Degenza Ginecologica e Area Diurna Ginecologica - PMA	Lionetti Daniela	Aggiornamento continuo dell'attività di assistenza ostetrica in PMA omologa ed eterologa	Lionetti Daniela Borme Nevena	18	Il continuo sviluppo di nuove pratiche in ambito della Procreazione Medicalmente Assistita richiede di rafforzare ed implementare le conoscenze in materia normativa, organizzativa e documentale al fine di garantire la sicurezza delle coppie che accedono alla struttura.	FSC ECM	interni	<25	interni	Ostetrica/o		<25	1	più di una giornata
34	PROF	Piattaforma delle Cure Pediatriche ad Alta Complessità	Cassone Andrea	La gestione della ventilazione non invasiva in pediatria	Sartori Roberta	18	Il miglioramento della prognosi delle patologie ad alta complessità con compromissione della funzionalità respiratoria deve avvalersi anche sul contributo riabilitativo.	FSC ECM	interni,esterni	<25	Interni/esterni	Fisioterapista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	Pediatria	<25	1	più di una giornata
35	PROF	Piattaforma delle Cure Pediatriche ad Alta Complessità Area Degenza Chirurgica	Cassone Andrea Di Rocco Paola	Update in Chirurgia pediatrica multispecialistica: aspetti peculiari dell'assistenza	Di Rocco Paola Schlee Jurgén	18	Le recenti innovazioni in campo chirurgico e la presa in carico di nuove tipologie di pazienti postchirurgici richiedono un aggiornamento del personale di assistenza.	RES ECM	interni	26-50	interni	Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Tecnico audiometrista		26-50	1	più di una giornata
36	PROF	Piattaforma delle Cure Pediatriche ad Alta Complessità Area Degenza ad Alta Complessità Pediatrica	Cassone Andrea Strajn Tamara	Presa in carico del paziente affetto da patologia neuropsichiatrica con particolare attenzione ai disturbi dell'umore, comportamento deviante e DCA	Strajn Tamara	8	Alla luce dell'aumento di accessi in Istituto di adolescenti con disagio psico-sociale, disturbi del comportamento o sofferenza psichiatrica, tenuto conto anche degli effetti della pandemia che stanno interessando l'età evolutiva, si rende necessario ripensare, tarare o implementare dei modelli di Cura e/o tecniche relazionali specifiche che rispondano in termini di sicurezza, efficacia ed appropriatezza ai bisogni espressi o inespressi degli adolescenti in crisi.	FSC ECM	interni,esterni	26-50	Interni/esterni	Educatore professionale,Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo,Ostetrica/o,Psicologo	Neuropsichiatria infantile,Pediatria,Privo di specializzazione	<25	2	una giornata
37	PROF	Piattaforma delle Cure Ostetrico-Ginecologiche	Debelli Martina	Accoglienza della donna vittima di violenza	Debelli Martina Piazza Maria	12	Il nostro Istituto lavora da anni con un team multidisciplinare contro la violenza alle donne. La sensibilizzazione e la formazione sulle corrette modalità di approccio alle vittime di violenza può essere decisivo per la donna per affrontare la situazione avvalendosi di tutte le competenze ed aiuto che le diverse figure professionali possono attuare.	RES ECM	interni,esterni	26-50	Interni/esterni	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo,Ostetrica/o,Psicologo	Ginecologia e ostetricia,Privo di specializzazione	<25	2	una giornata
38	PROF	Piattaforma delle Cure Pediatriche ad Alta Complessità Area Pediatrica Diurna	Cassone Andrea	Update in assistenza infermieristica nell'Area Pediatrica Diurna: nuovi approcci in ambito clinico-assistenziali	Terentievá Ioulia	18	E' necessario promuovere incontri formativi sui temi più attuali e concreti in ambito clinico-assistenziale pediatrico alla luce delle più aggiornate evidenze scientifiche.	FSC ECM	interni	<25	interni	Infermiere,Infermiere pediatrico		<25	1	più di una giornata
39	PROF	Piattaforma dei Servizi	Vascotto Fulvia	Acquisizione di competenze tecnico-diagnostiche minime in campo laboratoristico	Vascotto Fulvia	18	In caso di risorse ridotte è necessario individuare possibili approcci diagnostici in base ai diversi percorsi tecnico-assistenziali e garantire le prestazioni	FSC ECM	interni	<25	interni	Tecnico sanitario laboratorio biomedico		<25	1	più di una giornata
40	PROF	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Bicego Livia	Study day of best practices	Bicego Livia	18	I percorsi assistenziali devono essere sostenuti da comprovate evidenze scientifiche al fine di concretizzare adeguatezza ed appropriatezza	FSC ECM	interni,esterni	51-100	interni	Fisioterapista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Ostetrica/o		26-50	1	più di una giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° organizzazioni	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
41	GESTORG	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Bicego Livia	Ruolo e funzioni dell'operatore socio-sanitario nel team di cura	Bicego Livia	9	Il rapporto professionale tra infermieri/ostetriche e operatori socio-sanitari viene visto da molti con uno spirito conflittuale. In realtà le loro attività dovrebbero compenetrarsi e fondersi in un'unica dimensione dell'assistenza. L'operatore socio sanitario fa parte del personale di supporto che va guidato ed istruito e va continuamente valutato per le sue capacità tecnico-pratiche, senza dimenticare che dietro la divisa vi è un essere dotato di pensiero critico, di coscienza e conoscenze	RES ECM	interni	26-50	interni	Infermiere, Infermiere pediatrico, Ostetrica/o		26-50	1	una giornata
42	PROF	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Bicego Livia	I Laboratori della Cura tra protagonismo, esiti e compromissione	Bicego Livia	8	Al fine di sensibilizzare ed incrementare l'attività di miglioramento sviluppata e condotta all'interno della SC Direzione delle Professioni Sanitarie, Piattaforme ed Aree di coordinamento, sarà dato spazio alla presentazione dei progetti avviati o in fase di avvio al fine di aumentare la visibilità nell'ottica di sostenere consapevolezza ed appartenenza ad un Istituto che da sempre fonda i suoi principali valori nella cura e nella ricerca traslazionale	RES ECM	interni, esterni	>100	Interni/esterni	Dietista, Fisioterapista, Igienista dentale, Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Ortottista/Assistente di oftalmologia, Ostetrica/o, Tecnico audiometrista, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico sanitario di radiologia medica		>100	1	una giornata
43	REL	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Bicego Livia	Laboratorio di formazione narrativa in ambito ostetrico-neonatale	Bicego Livia	12	I laboratori di formazione narrativa favoriscono lo sviluppo della capacità riflessiva e meta-riflessiva e possono essere percepiti come una strategia di empowerment dell'agire professionale in ambito ostetrico-neonatale	FSC ECM	esterni	<25	interni	Infermiere, Infermiere pediatrico, Ostetrica/o		<25	1	più di una giornata
44	REL	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Bicego Livia	Laboratorio di formazione narrativa in ambito pediatrico multiprofessionale	Bicego Livia	12	I laboratori di formazione narrativa favoriscono lo sviluppo della capacità riflessiva e meta-riflessiva e possono essere percepiti come una strategia di empowerment dell'agire professionale in ambito pediatrico multiprofessionale.	FSC ECM	esterni	<25	interni	Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Ortottista/Assistente di oftalmologia, Tecnico audiometrista, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico sanitario di radiologia medica		<25	1	più di una giornata
45	STRAT	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Bicego Livia	Professioni sanitarie, piattaforme della cura, aree assistenziali e aree tecnico-assistenziali: condivisioni di punti di forza e criticità	Bicego Livia	11	Promuovere e rafforzare percorsi di consapevolezza, autodeterminazione, empowerment e protagonismo dell'utente, avvicinare il processo decisionale al soggetto in cura, renderlo accessibile e comprensibile, promuovere e realizzare le condizioni migliori per assicurare esiti di cura ed assistenziali adeguati, appropriati, efficaci, efficienti e sicuri, rappresenta una condizione sine qua non per una Direzione delle Professioni Sanitarie evoluta ed attenta ad un innovativo management.	FSC ECM	interni	<25	interni	Infermiere, Infermiere pediatrico, Ostetrica/o, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, Tecnico sanitario di radiologia medica		<25	1	più di una giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obbligatorie	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
46	PROF	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Bicego Livia	Evidence Based Practice: metodologie e strumenti per le Professioni Sanitarie - corso base	Buchini Sara	1	Strumenti e metodi EBP, ricerca delle informazioni scientifiche, loro valutazione critica e integrazione delle decisioni clinico-assistenziali, devono costituire parte integrante del curriculum di tutti i professionisti sanitari - corso base.	RES ECM	interni,esterni	<25	interni	Dietista,Fisioterapista,Igienista dentale,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Ostetrica/o, Tecnico audiometrista,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico di neurofisiopatologia,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,Tecnico sanitario di radiologia medica		<25	2	una giornata
47	PROF	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Bicego Livia	Metodologia della ricerca scientifica - corso avanzato	Buchini Sara	1	Strumenti e metodi EBP, ricerca delle informazioni scientifiche, loro valutazione critica e integrazione delle decisioni clinico-assistenziali, devono costituire parte integrante del curriculum di tutti i professionisti sanitari - corso avanzato	RES ECM	interni,esterni	<25	interni	Dietista,Fisioterapista,Igienista dentale,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Ostetrica/o, Tecnico audiometrista,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico di neurofisiopatologia,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,Tecnico sanitario di radiologia medica		<25	1	una giornata
48	PROF	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Bicego Livia	UFA, antiblastici ed isolatore: teoria e pratica in sicurezza	Longo Antonella Davide Zanon altro esterno da definire	18	Al fine di uniformare le pratiche di preparazione degli antiblastici appare necessario una formazione specifica	FSC ECM	interni,esterni	26-50	interni	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo,Tecnico sanitario laboratorio biomedico	Pediatria,Privo di specializzazione	26-50	2	più di una giornata
49	PROF	Piattaforma delle Cure Ostetrico-Ginecologiche	Debelli Martina	Il travaglio di parto in acqua: la gestione non farmacologica del dolore	Debelli Martina	18	Ogni Punto Nascita dovrebbe garantire procedure per il controllo e gestione del dolore in travaglio non farmacologiche e farmacologiche secondo procedure codificate a livello aziendale. Offrire alle gravide, che accedono al punto nascita dell'IRCCS Burlo Garofolo per partorire, l'opportunità di controllare e gestire il dolore da parto con un metodo alternativo, ovvero quello dell'immersione in acqua favorendo così un approccio olistico nell'esperienza del parto. Offerta che deve essere garantita in condizioni di massima sicurezza e tutela per salute della donna e quella del neonato. Questo obiettivo può essere raggiunto esclusivamente attraverso la formazione degli operatori	FSC ECM	interni,esterni	<25	interni	Ostetrica/o		<25	1	più di una giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obbligatorie	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
50	PROF	Piattaforma delle Cure Ostetrico-Ginecologiche	Debelli Martina	I prodromi e le fasi di transizione del travaglio	Debelli Martina Piazza Maria	18	I prodromi e le fasi di transizione del travaglio sono i periodi più variabili e soggettivi del parto. Devono perciò essere accompagnati con il supporto ostetrico, che valorizza sia l'esperienza attiva della donna che il professionista sanitario	RES ECM	esterni	25-50	interni	Ostetrica/o		26-50	2	una giornata
51	PROF	Piattaforma delle Cure Ostetrico-Ginecologiche	Debelli Martina	Assistenza ostetrica nel perioperatorio	Debelli Martina Paternostro Elena	18	I progressi strumentali e farmacologici nell'ambito dell'anestesia necessitano di aggiornamento continuo delle professioniste ostetriche, al fine di garantire la sicurezza nelle procedure chirurgiche con anestesia generale e/o locoregionale	FSC ECM	interni	25-50	interni	Ostetrica/o		26-50	1	più di una giornata
52	PROF	Piattaforma delle Cure Pediatriche ad Alta Complessità	Cassone Andrea	Esperienze e competenze avanzate nei percorsi di Cura nell'ambito della Piattaforma pediatrica ad alta complessità	Cassone Andrea	18	Fare esperienza in altre Aree di Cura permette al Professionista di migliorare e condividere competenze specifiche e specialistiche e uniformare i comportamenti	FSC ECM	interni	<25	interni	Infermiere, Infermiere pediatrico		<25	1	più di una giornata
53	PROF	SC Neonatologia	Travan Laura	Integrazione tra Pediatri di Libera Scelta e Pediatri Neonatologi su tematiche di neonatologia	Travan Laura	9	La tutela della salute di soggetti fragili come quella del neonato ex pretermine e con patologia congenita richiede lo sviluppo di modalità organizzative fortemente integrate tra pediatri neonatologi dell'IRCCS Burlo Garofolo e Pediatri di Libera Scelta finalizzate a garantire la continuità nella presa in carico.	FSC ECM	Interni/Es terni	<25	Interni/es terni	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo	Neonatologia, Pediatria, Pediatria (Pediatri di libera scelta), Privo di specializzazione	<25	1	mezza giornata
54	PROF	SC Neonatologia	Travan Laura	Protocollo e linee guida per l'assistenza al neonato a rischio	Travan Laura	18	Condividere strategie clinico assistenziali e procedure all'interno della struttura sostenute dalle recenti evidenze scientifiche	FSC ECM	Interni	26-50	interni	Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo	Allergologia ed immunologia clinica, Anestesia e rianimazione, Audiologia e foniatría, Cardiologia, Chirurgia generale, Chirurgia maxillo-facciale, Chirurgia pediatrica, Continuità assistenziale, Direzione medica di presidio ospedaliero, Ematologia, Endocrinologia, Gastroenterologia, Genetica medica, Ginecologia e ostetricia, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Laboratorio di genetica medica, Malattie metaboliche e diabetologia, Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, Medicina trasfusionale, Microbiologia e virologia, Nefrologia, Neonatologia, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Oftalmologia, Oncologia, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Psichiatria, Psicoterapia, Radiodiagnostica, Reumatologia, Urologia, Privo di specializzazione	<25	1	più di una giornata
55	PROF	SC Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico	Amadeo Alessandro	Quadri clinico assistenziali complessi in Pronto Soccorso pediatrico	Alessandro Amadeo/ Schreiber Silvana	18	Discussione sulla gestione di casi clinico-assistenziali complessi ed analisi delle scelte e dei comportamenti adottati dal personale sanitario	FSC ECM	interni		interni	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo	Pediatria			più di una giornata
56	PROF	SC Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico	Amadeo Alessandro	Trattamento dell'urgenza respiratoria con ventilazione noninvasiva e CPAP	Alessandro Amadeo/ Stefania Norbedo	18	necessità di sapere avviare e gestire l'urgenza respiratoria con ventilazione non invasiva e CPAP	FSC ECM	interni	<25	interni	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo	Pediatria, Pediatria (Pediatri di libera scelta), Privo di specializzazione	<25	2	mezza giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obbligatorie nazionali	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
57	PROF	SSD Farmacia	Arbo Anna	Regolamento (UE) 2017/745 dispositivi medici e dispositivo vigilanza	Anna Arbo/Marta Paulina Trojniak	25	Introduzione al nuovo regolamento europeo su Dispositivi Medici applicazione del regolamento e Vigilanza dispositivi medici	FSC ECM	Interni/Esterni	<25	interni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	<25	3	più di una giornata
58	PROF	Ufficio Gestione e Valorizzazione della Qualità	Danielli Elisabetta	Le Good Clinical Practices per le sperimentazioni cliniche	Elisabetta Danielli	18	Obblighi normativi in materia di mantenimento delle competenze in materia di sperimentazione clinica di Fase I	FSC ECM	Interni	26-50	interni	Tutte le professioni	Anestesia e rianimazione,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Farmacologia e tossicologia clinica,Laboratorio di genetica medica,Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza,Oncologia,Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia),Pediatria,Radiodiagnostica	26-50	1	più di una giornata
59	PROF	Ufficio Gestione e Valorizzazione della Qualità	Danielli Elisabetta	Certificazioni, autorizzazioni, accreditamenti dell'IRCCS: il ruolo della struttura SC Ingegneria clinica, Informatica ed Approvvigionamenti	Sara Zucca	34	Il turn over della struttura non consente il consolidamento della cultura di base del suo staff in materia di certificazioni e accreditamento	FSC ECM	Interni	<25	interni	Biologo,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		<25	1	più di una giornata
60	PROF	Ufficio Gestione e Valorizzazione della Qualità	Danielli Elisabetta	Qualificazione degli impianti/attrezzature e convalida di processi nel Centro PMA di II/III livello	Elisabetta Danielli	34	La qualificazione di impianti e attrezzature nonch�� la convalida dei processi �� un processo necessario a dimostrare la qualit�� e sicurezza di impianti, attrezzature e processi clinici e laboratoristici, come richiesto dalle norme applicabili ai Centri PMA.	FSC ECM	Interni	<25	interni	Biologo,Infermiere,Medico chirurgo,Psicologo,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Ginecologia e ostetricia	<25	1	più di una giornata
61	PROF	Ufficio Gestione e Valorizzazione della Qualità	Danielli Elisabetta	Evoluzione dei Programmi Trapianti	Elisabetta Danielli	34	Per mantenere la certificazione del Programma Trapianti �� necessario svolgere formazione continua e rinnovare le conoscenze relative agli standard applicabili. Inoltre tali standard sono aggiornati periodicamente dagli enti erogatori.	RES ECM	esterni	<25	interni	Biologo,Farmacista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Igiene, epidemiologia e sanit�� pubblica,Medicina legale,Oncologia,Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia),Pediatria	<25	2	più di una giornata
62	PROF	Ufficio Gestione e Valorizzazione della Qualità	Danielli Elisabetta	Certificazione delle Biobanche	Elisabetta Danielli	34	In quanto IRCCS, il Ministero della Salute ci chiede di certificare le biobanche dell'Istituto. La certificazione attuale �� normata dalla ISO 20387 la cui verifica �� assegnata ad ACCREDIA. Il percorso di certificazione �� complicato e implica numerose ore di formazione.	FSC ECM	Interni	<25	interni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	<25	1	più di una giornata
63	PROF	Ufficio Gestione e Valorizzazione della Qualità	Danielli Elisabetta	La documentazione clinica nella sperimentazione clinica di Fase I	Elisabetta Danielli	3	La documentazione clinica della SC Oncoematologia, dove �� sita l'Unit�� di Fase I, ha la necessit�� di essere integrata per i trattamenti dei pazienti pediatrici con farmaci di fase I	FSC ECM	Interni	<25	interni	Biologo/Biotecnologo,Farmacista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	Anestesia e rianimazione,Ematologia,Farmacologia e tossicologia clinica,Igiene, epidemiologia e sanit�� pubblica,Medicina legale,Oncologia,Pediatria	<25	1	più di una giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obbligatorie	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
64	PROF	SC R Fisiopatologia della Riproduzione Umana e PMA	Ricci Giuseppe	Genitorialità transgender	Ricci Giuseppe	18	Nell'ambito dell'evento si tratteranno i peculiari bisogni delle persone transgender nell'arco ciclo di vita. A partire dalla manifestazione della disforia di genere in età pediatrica all'eventuale avvio delle terapie ormonali e alle successive azioni cliniche più appropriate. I bisogni clinici dei soggetti transgender includono l'intervento di professionisti medici e psicologi, in una prospettiva di lavoro multidisciplinare e integrata, nei diversi snodi esistenziali della persona. Uno degli snodi esistenziali della persona, riguarda il desiderio genitoriale e la genitorialità, non previsto dalla nostra legislazione italiana, diversamente da altri paesi, per le persone transgender. Nel corso dell'evento formativo si intende approcciare l'argomento sul piano medico e psicologico e avviare un confronto tra professionisti.	RES ECM	Interni/Es terni	26-50	Interni/es terni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	26-50	1	una giornata
65	PROF	SC Anestesia e Rianimazione	Sagredini Raffaella	Topics in Anestesia e Rianimazione	Sagredini Raffaella/ Savron Fabio	18	Mantenere aggiornate le skills necessarie a gestire aspetti clinico assistenziali peculiari dell'area intensiva	FSC ECM	Interni/Es terni	<25	interni	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	Anestesia e rianimazione	<25	1	più di una giornata
66	PROF	SC Anestesia e Rianimazione	Sagredini Raffaella	Anestesia locoregionale nel bambino: teoria e pratica	Sagredini Raffaella	18	L'anestesia locoregionale è parte integrante dell'anestesia pediatrica moderna	FSC ECM	Interni/Es terni	<25	Interni/es terni	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	Anestesia e rianimazione	<25	1	più di una giornata
67	PROF	SC Anestesia e Rianimazione	Sagredini Raffaella	CKRT: indicazioni, gestione, protocolli	Sagredini Raffaella	18	La terapia sostitutiva renale (CKRT) è da considerarsi in particolari condizioni, trattamento salvavita dei pazienti critici in terapia intensiva	FSC ECM	Interni/Es terni	26-50	interni	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	Cardiologia,Chirurgia pediatrica,Nefrologia,Neuropsichiatria infantile,Oncologia,Pediatria,Reumatologia	26-50	1	più di una giornata
68	STRAT	SC R Epidemiologia clinica e Ricerca sui Servizi Sanitari	Ronfani Luca	Progetto IMAGINE (ImprovingMaternalNewborn Care)	Lazzerini Marzia	12	Garantire un'adeguata qualità delle cure materne infantili è un obiettivo primario di "Health 2020"; già nel 2016 l'OMS ha sviluppato nel 2016 gli "Standard per migliorare la qualità delle cure materne infantili", la cui conoscenza in Italia è limitata	FSC ECM	Interni	26-50	Interni/es terni	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo,Ostetrica/o	Ginecologia e ostetricia,Neonatologia,Pediatria,Privo di specializzazione	26-50	1	più di una giornata
69	GESTORG	SC R Epidemiologia clinica e Ricerca sui Servizi Sanitari	Ronfani Luca	Sviluppo delle attività dell'Institutional Review Board dell'IRCCS Burlo Garofolo	Ronfani Luca	35	L'Institutional Review Board dell'IRCCS Burlo Garofolo (IRB-Burlo), istituito nel 2020, si trova ad affrontare oggi nuove sfide legate alla riorganizzazione prevista dal nuovo Atto Aziendale dell'Istituto e dall'avvio delle sperimentazioni di Fase I, che prevedono l'istituzione presso l'Istituto di un Clinical Trial Quality Team. Il presente progetto si propone quindi di supportare lo sviluppo delle nuove attività che vedono il coinvolgimento dell'IRB-Burlo, contribuendo all'utilizzo razionale delle risorse disponibili	FSC ECM	Interni	<25	Interni	Biologo,Farmacista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	Direzione medica di presidio ospedaliero,Farmacologia e tossicologia clinica,Genetica medica,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Laboratorio di genetica medica,Neonatologia,Pediatria	<25	1	più di una giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obbligatorie	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
70	PROF	SC R Epidemiologia clinica e Ricerca sui Servizi Sanitari	Ronfani Luca	L'alimentazione in gravidanza: il sostegno dell'ospedale e del territorio	Pani Paola, Carletti Claudia, Concina Federica		Partendo dai dati epidemiologici regionali relativi allo stato ponderale della donna in gravidanza e considerato il ruolo chiave dell'alimentazione per la salute della gestante e del nascituro, si evidenzia la necessità di uniformare le conoscenze e le pratiche in ambito nutrizionale tra operatori sanitari di ospedale e territorio.	RES ECM	Interni/Esterni	51-100	Interni/esterni	DIETISTA, Infermiere, Infermiere Pediatrico, Medico chirurgo, Ostetrica, Assistente sanitario, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Psicologo, Biologo	Ginecologia ed ostetricia, neonatologia, Pediatria, Igiene, Epidemiologia e sanità pubblica, Igiene degli alimenti e dell'alimentazione, privo di specializzazione, Malattie metaboliche e diabetologia; medicina Generale, Continuità Assistenziale, Scienza dell'alimentazione e dietetica	26-50	2	mezza giornata
71	PROF	SC U Clinica Pediatrica	Barbi Edigio	La scala ACCAPED come strumento d'identificazione e valutazione dei bambini eleggibili alle cure palliative pediatriche	De Zen Lucia	3	Le cure palliative neonatali, pediatriche ed adolescenziali necessitano di modelli di sviluppo della continuità ed integrazione ospedale-territorio in particolare nell'approccio delle Professioni Sanitarie. L'occasione sarà utile alla presentazione di uno strumento per la valutazione dei pazienti pediatrici in situazioni cliniche di inguaribilità e/o cronicità, per identificarne i bisogni complessi e guidare gli operatori sanitari nella scelta del progetto assistenziale da pianificare ed attuare. avere uno strumento che indirizzi l'operatore nella valutazione dei bisogni rappresenta un aiuto importante da un punto di vista metodologico e permette di individuare correttamente i Servizi adeguati a rispondere ai bisogni specifici di ogni bambino.	RES ECM	Interni/Esterni	<25	Interni/Esterni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	<25	3	mezza giornata
72	STRAT	SC U Clinica Pediatrica	Barbi Edigio	La rete regionale di cure palliative pediatriche: dall'identificazione all'organizzazione dei servizi	De Zen Lucia	9	Il centro di riferimento della rete regionale di terapia del dolore e cure palliative pediatriche è l'IRCCS Burlo Garofalo, che ha il mandato regionale di formare e coinvolgere il personale di tutte le aziende sanitarie. L'attività formativa è rivolta in modo privilegiato al territorio dell'ASUFC, che ha un ampio bacino di utenza.	RES ECM	Interni/Esterni	51-100	Esterni	Dietista, Educatore professionale, Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Medico chirurgo, Odontoiatra, Psicologo	Anestesia e rianimazione, Pediatria, Pediatria (Pediatri di libera scelta)	<25	3	mezza giornata
73		SC R Epidemiologia clinica e Ricerca sui Servizi Sanitari	Ronfani Luca	Le cure che nutrono (Nurturing Care)	Milinc Mariarosa	10	Una mole crescente di evidenze scientifiche in campi disciplinari diversi, dalle neuroscienze all'economia, ha cambiato radicalmente il nostro modo di concepire lo sviluppo precoce del bambino (Early Child Development ECD), facendoci comprendere i danni provocati dalla mancanza di opportunità di sviluppare appieno il potenziale di sviluppo nei primi anni, i vantaggi degli interventi precoci, e quindi la necessità di investire maggiormente in salute, nutrizione, educazione precoce, protezione sociale in questo periodo cruciale della vita.	RES ECM	Interni/Esterni	<25	Interni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	<25	1	una giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obnazionale	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
74	PROF	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Bicego Livia	Managerialità e leadership nei servizi sanitari	Bicego Livia	11	La leadership infermieristica assume un ruolo fondamentale nell'influenzare la percezione che gli infermieri hanno della propria organizzazione. E' necessaria una leadership che coinvolga ed incoraggi, ovvero l'empowering leadership.	RES ECM	Interni/Es terni	<25	Interni/es terni	Dietista,Fisioterapista,Igienista dentale,Infermiere,Infermieriere pediatrico,Logopedista,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Ostetrica/o, Tecnico audiometrista,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico di neurofisiopatologia,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,Tecnico sanitario di radiologia medica		<25	1	una giornata
75	PROF	SSD Odontostomatologia	Cadenaro Milena	Aggiornamento specifico sulla gestione del paziente con disabilità	Cadenaro Milena	10	Implementare la gestione del paziente con disabilità , in un percorso multidisciplinare dalla nascita all'età adulta	RES ECM	Interni/Es terni	51-100	Interni/es terni	Assistente sanitario,Fisioterapista,Igienista dentale,Infermiere,Infermieriere pediatrico,Logopedista,Medico chirurgo,Odontoiatra,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Psicologo	Anestesia e rianimazione,Chirurgia generale,Chirurgia maxillo-facciale,Chirurgia pediatrica,Direzione medica di presidio ospedaliero,Medicina generale,Oftalmologia,Otorinolaringoiatria,Pediatria,Pediatria (Pediatri di libera scelta),Psichiatria	51-100	1	una giornata
76	PROF	SSD Odontostomatologia e SC Otorinolaringoiatria e audiologia	Cadenaro Milena e Orzan Eva	Il percorso clinico assistenziale dei bambini portatori di malformazioni maxillo facciali e auricolari : la gestione multiprofessionale	Domenico Scopelliti	18	Implementare l'attività chirurgica dell'Istituto con la correzione delle labio-palato-schisi e delle malformazioni dell'orecchio esterno.	FSC ECM	Esterni	<25	Interni	Medico chirurgo Odontoiatra	Chirurgia maxillo-facciale, audiologia e foniatria, chirurgia pediatrica, neonatologia, pediatria.	<25	1	più di una giornata
77	PROF	SSD Farmacia	Arbo Anna	Aspetti farmacologici e tossicologici in galenica clinica	Zanon Davide	18	la personalizzazione della terapia farmacologica passa per l'attenta analisi e conoscenza della malattia e delle caratteristiche del paziente. Allo stesso tempo gestire un laboratorio galenico implica estrema attenzione ad ogni processo produttivo e conoscenza dei rischi che l'operatore corre	RES ECM	Interni	<25	Interni	Farmacista,Medico chirurgo,Tecnico sanitario laboratorio biomedico	Tutte le discipline	<25	1	più di una giornata
78	PROF	SSD Odontostomatologia	Cadenaro Milena	Aggiornamento specifico sulla gestione del paziente con labiopalatoschisi:il percorso multidisciplinare	Cadenaro Milena	18	Implementare la gestione ortodontica e ortopedica-facciale del bambino (naso-alveolar-molding) con labiopalatoschisi dalla nascita a fine crescita	RES ECM	Esterni	<25	Interni	Assistente sanitario,Fisioterapista,Igienista dentale,Infermiere,Infermieriere pediatrico,Logopedista,Medico chirurgo,Odontoiatra,Ostetrica/o,Psicologo	Anestesia e rianimazione,Chirurgia maxillo-facciale,Chirurgia pediatrica,Ginecologia e ostetricia,Neonatologia,Otorinolaringoiatria,Pediatria,Radiodiagnostica	<25	1	più di una giornata
79	PROF	SSD Gravidanza a rischio	Maso Gianpaolo	Corso teorico-pratico sull'interpretazione del tracciato cardiocografico	Maso Gianpaolo	1	Investire in un corso che si pone l'obiettivo di fornire ai partecipanti i presupposti di fisiopatologia per un corretto utilizzo di questa tecnica durante il travaglio di parto	RES ECM	Interni	26-50	Interni/es terni	Medico chirurgo,Ostetrica/o	Anestesia e rianimazione,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ginecologia e ostetricia,Medicina legale,Neonatologia,Privo di specializzazione	26-50	2	mezza giornata
80	PROF	SSD Gravidanza a rischio	Maso Gianpaolo	Valutazione critica della gestione della gravidanza ad alto rischio	Maso Gianpaolo	1	Condivisione nell'équipe clinica del percorso gestionale riguardante la gravidanza ad alto rischio	FSC ECM	Interni	<25	interni	Medico chirurgo,Ostetrica/o	Anestesia e rianimazione,Ginecologia e ostetricia,Privo di specializzazione	<25	1	mezza giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obbligatorie	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
81	PROF	SSD Gravidanza a rischio	Maso Gianpaolo	Gravidanza ad alto rischio: la multidisciplinarietà per il miglioramento dell'assistenza e qualità delle cure	Maso Gianpaolo	8	Condivisione del percorso gestionale riguardante la gravidanza ad alto rischio con le diverse professionalità coinvolte	RES ECM	Interni/Es terni	26-50	Interni/es terni	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Ostetrica/o	Tutte le discipline	26-50	2	mezza giornata
82	GESTORG	SSD Gravidanza a rischio	Maso Gianpaolo	Integrazione fra ospedale e territorio nella gestione della gravidanza a rischio	Maso Gianpaolo / Bernardon Maria	18	L'integrazione fra professionisti del punto nascita e professionisti del territorio è indispensabile per garantire efficienza e coerenza di invio ed accesso delle pazienti presso il servizio diurno e il Day Hospital Ostetrico; tale aspetto diventa ancora più preminente nel periodo di pandemia Covid-19	RES ECM	Interni/Es terni	26-50	Interni/es terni	Assistente sanitario, Ostetrica, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Psicologo	Tutte le discipline	26-50	2	mezza giornata
83	STRAT	SC R Epidemiologia clinica e Ricerca sui Servizi Sanitari	Ronfani Luca	I Convegno Nazionale della Italian GBD Initiative: le analisi sulle stime Global Burden of Disease 2021	Monasta Lorenzo	31	Dal 2016, l'IRCCS Burlo Garofolo coordina il network nazionale denominato Italian GBD Initiative. Fanno formalmente parte del network venti enti di ricerca, e vi aderiscono circa 150 ricercatori. Le stime del Global Burden of Disease sono estremamente utili alla pianificazione e alla ricerca. Con il rilascio delle stime GBD 2021, a Marzo 2023, verranno pubblicate stime regionali per l'Italia. I ricercatori italiani si sono impegnati a pubblicare una serie di analisi su tali stime. Questo convegno sarà un momento utile a presentare i risultati di tali analisi in previsione delle pubblicazioni scientifiche.	RES ECM	Interni/Es terni	51-100	Interni/es terni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	51-100	1	mezza giornata
84	GESTORG	Ufficio Gestione delle Prestazioni Sanitarie e CUP	Fari Barbara	L'accesso alle prestazioni sanitarie per gli utenti sprovvisti d'iscrizione al SSN	Fari Barbara	15	Acquisizione, per coloro che gestiscono il percorso clinico del paziente sprovvisto d'iscrizione al SSN, di tutte le informazioni utili per operare con semplicità ed esplicitezza della procedura	RES ECM	Interni	26-50	Interni	Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Medico chirurgo, Odontoiatra, Ortottista/Assistente di oftalmologia, Ostetrica/o, Psicologo, Tecnico audiometrista, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico sanitario di radiologia medica	Allergologia ed immunologia clinica, Anestesia e rianimazione, Biochimica clinica, Cardiologia, Chirurgia pediatrica, Dermatologia e venereologia, Direzione medica di presidio ospedaliero, Ematologia, Endocrinologia, Farmacologia e tossicologia clinica, Gastroenterologia, Genetica medica, Ginecologia e ostetricia, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Laboratorio di genetica medica, Malattie metaboliche e diabetologia, Microbiologia e virologia, Neonatologia, Neuropsichiatria infantile, Oftalmologia, Oncologia, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia), Pediatria, Radiodiagnostica, Privo di specializzazione	26-50	2	mezza giornata
85	GESTORG	Ufficio Gestione delle Prestazioni Sanitarie e CUP	Fari Barbara	Il sistema informativo ospedaliero	Fari Barbara/ Deluca Francesca	17	Formazione su aspetti riguardanti i sistemi informatici e informativi aziendali e sulle tematiche di privacy e sicurezza informatica	RES ECM	Interni	26-50	Interni	Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Medico chirurgo, Odontoiatra, Ort	Allergologia ed immunologia clinica, Anestesia e rianimazione, Audiologia e foniatria, Biochimica clinica, Cardiologia, Chirurgia pediatrica, Dermatologia e	26-50	2	una giornata
86	PROF	SC U Clinica Ostetrica e Ginecologica	Ricci Giuseppe	PDTA del tumore della cervice uterina in area giuliano isontina	Ricci Giuseppe	3	Presso l'IRCCS è stato formalizzato il PDTA per la gestione della donna con tumore della cervice uterina in area giuliano isontina ed è quindi necessario definire e condividere con i professionisti coinvolti le nuove procedure.	RES ECM	Interni/Es terni	26-50	Interni/es terni	tutte le professioni	Tutte le discipline	26-50	1	mezza giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obbligatorie	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
87	PROF	SC U Clinica Ostetrica e Ginecologica	Ricci Giuseppe	Isteroscopia operativa ambulatoriale	De Santo Davide	18	La letteratura evidenzia che l'isteroscopia operativa vaginale in DH garantisce lo stesso confort antalgico dell'isteroscopia in sedazione. Per offrire standard di qualità è necessario l'aggiornamento continuo a beneficio delle pazienti e delle strutture sanitarie	RES ECM	Interni/Es terni	>100	Interni/es terni	Assistente sanitario, Infermiere, Medico chirurgo, Ostetrica/o, Psicologo	Anestesia e rianimazione, Ginecologia e ostetricia, Neurologia, Psichiatria, Psicoterapia, Urologia	>100	1	una giornata
88	PROF	SC U Clinica Ostetrica e Ginecologica	Ricci Giuseppe	Energy in gynecological laparoscopic surgery	Federico Romano	18	Il progresso tecnologico utilizza il digitale per migliorare le tecniche chirurgiche e gli esiti sul paziente, oltre che favorire il confort dell'operatore	RES ECM	Interni/Es terni	51-100	Interni/es terni	Infermiere, Ostetrica, medico chirurgo	Chirurgia generale, Chirurgia maxillo-facciale, Chirurgia pediatrica, Chirurgia plastica e ricostruttiva, Chirurgia toracica, Chirurgia vascolare, Ginecologia e	51-100	1	una giornata
89	PROF	SC U Clinica Ostetrica e Ginecologica	Ricci Giuseppe	Hysteroscopic Summer School	Ricci Giuseppe/De santo Davide/ Di Lorenzo Giovanni	18	L'IRCCS Burlo Garofolo è un ospedale ad alta specializzazione e di rilievo nazionale nel settore pediatrico ed in quello della tutela della maternità e della salute della donna, che persegue finalità di ricerca nel campo biomedico ed in quello dell'organizzazione dei servizi sanitari, di innovazione dei modelli d'assistenza e di trasferimento delle conoscenze.	FSC ECM	Interni	6	Esterni	medico chirurgo	Ginecologia ed ostetricia. Privo di specializzazione	6	1	più di una giornata
90	PROF	SC U Clinica Pediatrica	Barbi Edigio	Identità di genere e dintorni in pediatria	Tornese Gianluca	22	L'identità di genere è una dimensione dell'identità sessuale e si riferisce alla persistente concezione personale di se stessi come maschio o femmina. Lo sviluppo dell'identità di genere non sempre è in accordo con il sesso biologico, pertanto - anche fin dalla tenera età - alcuni bambini non si identificano con il genere assegnato alla nascita (varianza di genere). In alcuni casi questa condizione può essere accompagnata da disagio (disforia di genere). I professionisti sanitari sono spesso il primo contatto che questi bambini/adolescenti hanno con il sistema sanitario, quindi dovrebbero essere in grado di rispondere alle domande delle loro famiglie e quando identificano una possibile disforia di genere dovrebbero saper affrontare questo disagio, indicando i percorsi più idonei.	RES ECM	Interni/Es terni	>100	Interni/es terni	tutte le professioni	Tutte le discipline	>100	2	mezza giornata
91	GESTORG	Direzione sanitaria	Toscani Paola	Formazione specifica in materia di rifiuti sanitari a rischi infettivo e gestione della raccolta differenziata	Scolz Sabrina	26	Dopo un periodo di sopralluoghi svolto nelle attività di gestione dei rifiuti, si rende necessario un intervento di formazione specifica per riprendere, con i partecipanti, i concetti fondamentali che regolano la tenuta dei rifiuti speciali a rischio infettivo e la raccolta differenziata.	RES ECM	Interni/Es terni	<25	Interni	tutte le professioni	Tutte le discipline	<25	3	mezza giornata
92	PROF	SC U Clinica Pediatrica	Barbi Edigio	Gestione del bambino con diabete in ospedale	Faleschini Elena	2	Il diabete in età pediatrica è in continuo aumento anche nelle fasce dei bimbi più piccoli al di sotto dei 4 anni. In Italia ci sono oltre 20000 bambini con diabete. Seppure sappiamo che ci possono essere anche in età pediatrica tutte le forme di diabete il diabete di tipo 1, è la forma predominante, infatti rappresenta il 90% dei casi. In questi ultimi anni si assiste a una vera e propria rivoluzione tecnologica nella gestione del diabete pediatrico. Questo richiede un continuo aggiornamento e costante nel personale sanitario per poter offrire un'assistenza adeguata secondo le più recenti linee guida.	RES ECM	Interni	<25	Interni/es terni	Assistente sanitario, Dietista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo	Tutte le discipline	<25	2	mezza giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obbligatorie	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
93	PROF	SC R Fisiopatologia della Riproduzione Umana e PMA	Ricci Giuseppe	ART School	Ricci Giuseppe/Zito Gabriella	18	Sono trascorsi quasi 50 anni dalla prima nascita da fecondazione in vitro e notevoli sono stati i progressi sia nelle tecniche di laboratorio sia nei protocolli di diagnosi e cura dell'infertilità di coppia. La medicina della riproduzione rappresenta oggi un campo in continua evoluzione, in cui sono richieste competenze specifiche e continuo aggiornamento, al fine di ottimizzare sia il percorso diagnostico sia la gestione clinico-terapeutica delle coppie affette da infertilità.	FSC ECM	Interni/es terni	<25	Interni/es terni	Medico chirurgo	Ginecologia ed ostetricia - privo di specializzazione	<25	1	più di una giornata
94	Direzione Amministrativa	SS Politiche del Personale	Sincovich Serena	Formazione specifica del personale all'utilizzo delle piattaforme di comunicazione e degli altri strumenti previsti per operare in modalità agile	Sincovich Serena	2	Il CCNL del Comparto Sanità triennio 2019-2021 agli artt. 76 e seguenti disciplina il lavoro a distanza nominato come lavoro agile di cui alla legge n. 81/2017 come una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro previamente individuati dalle aziende. Processi e attività per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità. In particolare l'art. 80 rubricato "Formazione nel lavoro agile" al comma 1 recita "al fine di accompagnare il percorso di introduzione e consolidamento del lavoro agile, nell'ambito delle attività del Piano della Formazione saranno previste specifiche iniziative formative per il personale che usufruisca di tale modalità di svolgimento della prestazione".	RES ECM	Interni	>100	Interni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	26-50	4	Una giornata
95	Direzione Amministrativa	SS Politiche del Personale	Sincovich Serena	IL CCNL del Comparto Sanità triennio 2019-2021	Sincovich Serena	2	Informare e formare in merito alle novità del CCNL (diritti e doveri del dipendente)	RES ECM	Esterni	>100	interni	tutte le professioni	tutte le discipline	26-50	3	intera giornata
96	Direzione Amministrativa	SS Politiche del Personale	Sincovich Serena, Vardabasso Martina	Il codice di comportamento e anticorruzione	Sincovich Serena	2	Informare e formare in merito alle novità introdotte dal Codice di Comportamento per i dipendenti	RES ECM	Esterni	>100	interni	tutte le professioni	tutte le discipline	26-50	3	mezza giornata
97	REL	Direzione Sanitaria	Toscani Paola	Quando comunicare diventa difficile.	Toscani Paola	7	I motivi per cui è difficile comunicare sono molteplici i due aspetti fondamentali sono l'utilizzo delle parole, concetti che hanno un significato chiaro per l'emittente ma non sempre è garantito che abbiano lo stesso significato per il ricevente, il secondo aspetto è la quota emozionale della comunicazione, tanto più delicato è il contenuto trasmesso tanto più la carica emotiva aumenta.	RES ECM	Esterni	26-50	interni	tutte le professioni	tutte le discipline	26-50	2	intera giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obnazionale	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
98	STRAT	Direzione Sanitaria	Toscani Paola	Dalla cartella clinica alla denuncia di reato:obblighi compilativi del professionista sanitario e profili di responsabilità	Toscani Paola/D'Errico Stefano	3	Il referto è l'atto col quale l'esercente una professione sanitaria riferisce all'autorità giudiziaria di avere prestato la propria assistenza od opera in casi che possono presentare i caratteri di un delitto perseguibile d'ufficio. Sempre in ambito clinico, il termine referto indica una relazione scritta da un professionista sanitario che illustra al paziente i risultati degli esami effettuati[1], ovvero di un esame clinico o strumentale (r. radiologico, r. elettrocardiografico, r. elettroencefalografico, ecc.)	RES ECM	Interni/Es terni	26-50	Interni	Medico chirurgo	Allergologia ed immunologia clinica,Anatomia patologica,Anestesia e rianimazione,Audiologia e foniatria,Biochimica clinica,Cardiologia,Chirurgia generale,Chirurgia maxillo-facciale,Chirurgia pediatrica,Continuità assistenziale,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Endocrinologia,Farmacologia e tossicologia clinica,Gastroenterologia,Genetica medica,Ginecologia e ostetricia,Igiene degli alimenti e della nutrizione,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Laboratorio di genetica medica,Malattie dell'apparato respiratorio,Malattie infettive,Malattie	26-50	1	mezza giornata
99	STRAT	Direzione sanitaria	Toscani Paola	Rischio clinico: strumenti e modalità di analisi delle segnalazioni	Toscani Paola/D'Errico Stefano	6	Il rischio è parte integrante delle attività umane, sia negli ambienti di vita che di lavoro: risulta pertanto necessario introdurre e implementare le attività di “valutazione del rischio” e “analisi degli eventi avversi” nei processi organizzativi delle strutture sanitarie. La sicurezza dei pazienti è un obiettivo imprescindibile delle organizzazioni sanitarie, così come è enunciato in tutti i documenti di programmazione sanitaria nazionale. Nelle organizzazioni sanitarie la gestione del rischio deve coinvolgere sia il management che gli operatori della prima linea, a partire dall’integrazione della sicurezza dei pazienti negli obiettivi strategici dell’istituzione, fino a diventare parte integrante delle pratiche sanitarie e delle operazioni di supporto tecnico e amministrativo. Per diffondere capillarmente la cultura del rischio, gli operatori devono conoscerne il processo di gestione: dalla segnalazione dell'evento e dalle diverse modalità di analisi della segnalazione alle possibili azioni di miglioramento proposte.	RES ECM	Interni/es terni	26-50	Interni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	26-50	3	mezza giornata
100	STRAT	Direzione sanitaria	Toscani Paola	Il facility management nelle strutture sanitarie	Toscani Paola	6	Il Facility Management (traduzione letterale “gestione delle strutture”) è una funzione lavorativa in azienda che ha il compito di gestire e coordinare lo spazio di lavoro in modo che sia funzionale e “comodo” per i dipendenti e che garantisca la sicurezza dell'utenza, nel perseguimento degli obiettivi core dell’azienda.	FSC ECM	Interni	<25	Interni	Tutte le professioni	tutte le discipline	<25	1	più di una giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obbligatorie	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
101	STRAT	Direzione Sanitaria	Toscani Paola	Antimicrobial stewardship: gestione coordinata e multidisciplinare in tema di resistenza antimicrobica	Toscani Paola/Comar Manola	8	Lo sviluppo e l'impiego degli antibiotici, ha rivoluzionato l'approccio al trattamento e alla prevenzione delle malattie infettive. Tuttavia, la comparsa di resistenze agli antibiotici è al momento più veloce dello sviluppo di nuove molecole terapeutiche diventando un problema prioritario di sanità pubblica a livello mondiale, non soltanto per le importanti implicazioni cliniche (aumento della morbilità, letalità, durata della malattia, possibilità di sviluppo di complicanze, possibilità di epidemie), ma anche per la ricaduta economica.	RES ECM	Interni/Es terni	51-100	Interni/es terni	Assistente sanitario,Biologo,Farmacista,Igienista dentale,Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo,Odontoiatra,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Ostetrica/o, Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Allergologia ed immunologia clinica,Anestesia e rianimazione,Cardiochirurgia,Cardiologia,Chirurgia generale,Chirurgia maxillo-facciale,Chirurgia pediatrica,Chirurgia plastica e ricostruttiva,Chirurgia toracica,Chirurgia vascolare,Continuità assistenziale,Dermatologia e venerologia,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Endocrinologia,Farmacologia e tossicologia clinica,Gastroenterologia,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Malattie dell'apparato respiratorio,Malattie infettive,Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza,Medicina generale,Microbiologia e virologia,Nefrologia,Neonatologia,Neurochirurgia,Neurologia,Neuropsichiatria infantile,Oftalmologia,Oncologia,Organizzazione dei servizi sanitari di base,Ortopedia e traumatologia,Otorinolaringoiatria,Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia),Pediatría,Pediatría (Pediatri di libera scelta),Psichiatria,Urologia,Privo di specializzazione	50-100	1	una giornata
102	PROF	SC R Fisiopatologia della Riproduzione Umana e PMA	Ricci Giuseppe	Aggiornamenti clinico - assistenziali in PMA	Ricci Giuseppe	2	Il continuo confronto e la discussione nel team multidisciplinare sulla gestione clinico - assistenziale dei casi di coppie infertili nell'ambito del percorso di PMA sono necessari per mantenere e/o implementare gli standard del Sistema Qualità del centro PMA dell'IRCCS Burlo Garofolo.	FSC ECM	Interni	<25	Interni	Medico,Ostetrica/o, Infermiere, Biologo, Psicologo	Ginecologia e ostetricia,Privo di specializzazione	<25	1	più di una giornata
103	REL	Ufficio Continuità	Urriza Marianela	La continuità assistenziale nell'intervento psicologico ospedaliero	Zanello Elisa	12	Nella realtà dell'IRCCS materno-infantile Burlo Garofolo sono presenti diversi professionisti psicologi e psicoterapeuti assunti per lo svolgimento di specifici progetti con valenza clinica e/o di ricerca, con durata variabile, presso diverse strutture (di degenza, ambulatoriali, ecc.) dell'ospedale, con diverso livello di conoscenza rispetto alle specificità dell'attività professionale nel contesto ospedaliero pubblico	FSC ECM	Interni/Es terni	<25	Interni/es terni	Psicologo		<25	1	più di una giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obbligatorie	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
104	GESTORG	Direzione sanitaria	Toscani Paola	La gestione delle agende delle prestazioni specialistiche: implementazione delle competenze degli operatori.	Toscani Paola	35	Per rispondere in modo efficace ed appropriato all'utenza e al diverso contesto normativo, nel 2023 l'Ufficio Gestione delle Prestazioni Sanitarie e CUP sarà diviso nelle sue funzioni in specifiche articolazioni aziendali, fra le quali l'Ufficio Gestione prestazioni sanitarie e percorsi clinici. Per definire e costruire il modello organizzativo di riferimento e di governance sia per l'erogazione delle prestazioni sanitarie che della gestione delle liste d'attesa, appare necessario organizzare un percorso formativo finalizzato ad omogeneizzare le conoscenze e le abilità degli operatori che quotidianamente utilizzano i sistemi applicativi, sia quelli in uso presso l'IRCCS o quelli che devono essere introdotti ex-novo.	FSC ECM	Esterni	<25	Interni	Infermiere, infermiere pediatrico, medico chirurgo	Tutte le specialità	<25	1	più di una giornata
105	PROF	Ufficio Continuità	Toscani Paola	La violenza sui minori: la realtà dell'IRCCS Burlo Garofolo	Novello Laura/Amaddeo Alessandro	18	La violenza sui minori è riconosciuta all'OMS come un problema di salute pubblica globale. E' necessario riconoscerla precocemente per evitare ulteriori vittimizzazioni	RES ECM	Interni/Esterni	51-100	Interni/esterni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	26-50	3	mezza giornata
106	PROF	Ufficio Continuità	Urriza Marianela	Continuità assistenziale: come, quando e perché	Cragnolin Elisa	8	La continuità assistenziale è necessaria in un'ottica olistica dei percorsi di cura, che mirano all'empowerment degli utenti, delle famiglie e degli operatori sanitari coinvolti.	RES ECM	Interni/Esterni	<25	Interni/esterni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	<25	1	mezza giornata
107	REL	Ufficio Continuità	Urriza Marianela	Continuità assistenziale: gestire la comunicazione e la relazione nelle situazioni complesse	Zanello Elisa	12	La comunicazione è un processo circolare, interattivo, che richiede competenza e i cui valori quali consapevolezza, relazione, reciprocità, condivisione, empatia...sono fondamentali per garantire una collaborazione tra le diverse figure professionali al	FSC ECM	Interni/Esterni	<25	Interni/esterni	Educatore professionale, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Ostetrica/o, Psicologo	Anestesia e rianimazione, Chirurgia pediatrica, Endocrinologia, Gastroenterologia, Ginecologia e ostetricia, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Neonatologia, Neuropsichiatria infantile, Oncologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Psicoterapia, Privo di specializzazione	<25	1	più di una giornata
108	PROF	SC U Clinica Ostetrica e Ginecologica	Ricci Giuseppe	Percorso formativo in chirurgia ginecologica	Romano Federico	18	Le innovazioni tecnologiche consentono di rispondere efficacemente alla maggior complessità clinica e chirurgica. L'elevata casistica di interventi ha consentito di maturare al team chirurgico un'expertise riconosciuta sia a livello regionale che extra-regionale, con la richiesta di colleghi che chiedono di poter frequentare la struttura con un tirocinio osservazionale appositamente organizzato.						Chirurgia generale, Chirurgia pediatrica, Ginecologia e ostetricia, Urologia			

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obbligatorie	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
109	STRAT	Direzione Scientifica	Zeviani Massimo	La diffusione della conoscenza tra i ricercatori come elemento di miglioramento dell'attività di ricerca di un IRCCS	Zeviani Massimo	8	La conoscenza delle linee di ricerca e delle attività e progetti svolti dai diversi gruppi di ricercatori presenti presso l'Istituto è di fondamentale importanza per aumentare la circolazione delle idee, fornire nuove chiavi di interpretazione dei risultati e generare nuove ipotesi e opportunità di ricerca. Lo scambio di informazioni e il confronto permette inoltre di migliorare l'integrazione tra i diversi gruppi di ricerca.	FSC ECM	Interni	26-50	Interni	Biologo/Biotecnologo,Chimico,Dietista,Farmacista,Fisioterapista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Medico chirurgo,Odontoiatra,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Ostetrica/o, Psicologo,Tecnico audiometrista,Tecnico audioprotesista,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	Allergologia ed immunologia clinica,Anestesia e rianimazione,Audiologia e foniatria,Biochimica clinica,Cardiologia,Chirurgia pediatrica,Direzione medica di presidio ospedaliero,Farmacologia e tossicologia clinica,Genetica medica,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Laboratorio di genetica medica,Microbiologia e virologia,Neonatologia,Neuropsichiatria infantile,Oftalmologia,Otorinolaringoiatria,Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia),Pediatría,Psichiatria	26-50	1	più di una giornata
110	GESTORG	Direzione Sanitaria	Toscani Paola	Condivisione dei protocolli di emergenza per l'antincendio l'evacuazione catastrofi e calamità e gestione delle maxi emergenze adottati presso IRCCS Burlo Garofolo	Toscani Paola/Russian Stefano/Bicego Livia	2	L'evento formativo è finalizzato all'organizzazione aziendale per garantire il soccorso in caso di emergenza incendi, catastrofi, calamità e per la gestione coordinata delle maxi emergenze in caso di maxi afflusso di pazienti.	RES ECM	Interni	26-50	Interni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	26-50	10	una giornata
111	PROF	Ufficio Gestione e Valorizzazione della Qualità	Danielli Elisabetta	La documentazione clinica nella sperimentazione clinica di Fase I	Doria Paola	7	L'Istituto si è autocertificato per le sperimentazioni cliniche con farmaci di Fase I ed è in attesa di ispezione da parte di AIFA. Il trattamento dei dati personali e particolari dei pazienti e caregivers è elemento fondamentale della progettazione e programmazione delle sperimentazioni cliniche. L'expertise in tale ambito è raro e la docenza da parte dell'avv. Escuroolle rappresenta un'opportunità per professionisti interni ed esterni.	RES ECM	Esterni	26-50	Interni/esterni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	26-50	2	una giornata
112		Ufficio Gestione e Valorizzazione della Qualità	Danielli Elisabetta	Utilizzo dell'applicativo GIFRA	Zaro Daniela	17	L'applicativo ITERATTI verrà dismesso in favore di GIFRA. L'Ufficio necessita di passare a GIFRA per gestire al meglio i percorsi di autorizzazione, accreditamento e certificazione.	FSC ECM	Interni	<25	Interni	Biologo/Biotecnologo,Farmacista,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		<25	1	più di una giornata
113	PROF	SC Otorinolaringoiatria e Audiologia	Orzan Eva	Approfondimenti clinico-assistenziali su casistica complessa della SC Otorinolaringoiatria e Audiologia	Orzan Eva/ Grasso Domenico Leonardo	18	Condividere approcci diagnostico-terapeutici di casi clinici complessi afferenti al servizio	FSC ECM	Interni	51-100	interni	Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Medico chirurgo,Psicologo,Tecnico audiometrista	Audiologia e foniatria,Otorinolaringoiatria,Privo di specializzazione	<25	1	mezza giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° organizzazioni	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
114	PROF	SC Otorinolaringoiatria e Audiologia	Orzan Eva	Chirurgia dell'orecchio medio nei bambini	Orzan Eva	18	L'aumento della richiesta di chirurgia dell'orecchio medio presso la SC ORL e Audiologia dell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, centro regionale di riferimento, determina un aumento del numero delle sedute chirurgiche cui bisogna rispondere con l'adeguata formazione dei chirurghi dedicati. L'approccio chirurgico e la tecnica chirurgica scelta, sono fattori determinanti per garantire ed implementare la qualità e la sicurezza del percorso chirurgico finalizzato ad ottenere i migliori outcome.	FSC ECM	Interni/Esterni	3	Interni/esterni	Medico chirurgo	Otorinolaringoiatria	<25	1	più di una giornata
115		SC Neuropsichiatria Infantile	Carrozzi Marco	Progetto QQuality Autism Network (QUan): la gestione non farmacologica dei comportamenti problema	Devescovi Raffaella, Carrozzi Marco	32	Progetto nazionale attuate tramite la Direzione Centrale Salute della regione FVG per migliorare l'assistenza e l'accesso alle cure per soggetti con grave deficit comunicativo (autismo, disabilità cognitiva) e ridurre il rischio di comportamenti potenzialmente pericolosi per il paziente e per il personale sanitario	RES ECM	Esterni	51-100	Interni/esterni	Assistente sanitario,Fisioterapista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Medico chirurgo,Odontoiatra,Psicologo,Tecnico della riabilitazione psichiatrica,Tecnico di neurofisiopatologia,Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva,Terapista occupazionale	Anestesia e rianimazione,Cardiologia,Chirurgia pediatrica,Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza,Neurologia,Neuropsichiatria infantile,Otorinolaringoiatria,Pediatria,Psichiatria,Psicoterapia,Radiodiagnostica,Privo di specializzazione	51-100	1	una giornata
116		SC Neuropsichiatria Infantile	Carrozzi Marco	Disturbi del comportamento alimentare: approccio terapeutico con la terapia cognitivo comportamentale evoluta (CBT-E)	Abbracciavento Giuseppe, Roia Anna	3	Questa proposta si integra con il corso residenziale relativo ai disturbi del comportamento alimentare in quanto continuazione dello stesso. Nello specifico dopo la formazione residenziale di 3 giorni sono previsti 4 incontri nel corso dell'anno di supervisione dei casi clinici trattati con la CBT-E	FSC ECM	Esterni	<25	Interni/esterni	Biologo/Biotecnologo,Dietista,Educatore professionale,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Medico chirurgo,Psicologo,Tecnico della riabilitazione psichiatrica,Tecnico di neurofisiopatologia,Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva,Terapista occupazionale	Gastroenterologia,Malattie metaboliche e diabetologia,Medicina fisica e riabilitazione,Neurologia,Neuropsichiatria infantile,Pediatria,Pediatria (Pediatri di libera scelta),Psichiatria,Psicoterapia,Privo di specializzazione	<25	1	più di una giornata
117		SC Neuropsichiatria Infantile	Carrozzi Marco	Disturbi del comportamento alimentare: approccio terapeutico con la terapia cognitivo comportamentale evoluta (CBT-E)	Abbracciavento Giuseppe, Roia Anna	4	In considerazione del fatto che i disturbi del comportamento alimentare sono un condizione clinica sempre più frequente e con un importante carico assistenziale si propone una formazione sulla Terapia Cognitivo Comportamentale Migliorata (CBT-E enhanced) che è una forma specifica di CBT sviluppata dal Centre for Research on Eating Disorders at Oxford (CREDO) per affrontare la psicopatologia dei disturbi dell'alimentazione, piuttosto che le specifiche diagnosi DSM-5. La CBT-E è un trattamento psicologico individuale, flessibile e personalizzato adatto a curare tutte le categorie diagnostiche dei disturbi dell'alimentazione (approccio transdiagnostico), affrontando i processi cognitivo comportamentali di mantenimento della psicopatologia che operano nel paziente (Fairburn, 2008).	RES ECM	Esterni	26-50	Interni/esterni	Assistente sanitario,Biologo/Biotecnologo,Dietista,Educatore professionale,Fisioterapista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Medico chirurgo,Psicologo,Tecnico della riabilitazione psichiatrica,Tecnico di neurofisiopatologia,Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva,Terapista occupazionale	Gastroenterologia,Malattie metaboliche e diabetologia,Medicina dello sport,Medicina fisica e riabilitazione,Neurologia,Neuropsichiatria infantile,Pediatria,Pediatria (Pediatri di libera scelta),Psichiatria,Psicoterapia,Scienza dell'alimentazione e dietetica	26-50	1	una giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obbligatorie	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
118		SC Neuropsichiatria Infantile	Carrozzi Marco	Epilessia e altri disturbi del neurosviluppo: approccio multidisciplinare allo studio neuroradiologico	Zanus Caterina, Murru Flora Maria, Di Marzio Giulia Maria, Carrozzi Marco	8	La complessità delle condizioni cliniche in titolo necessita di una integrazione multiprofessionale al fine di analizzare le problematiche diagnostico-terapeutiche da punti di vista diversificati che devono perÃ² essere efficacemente integrati e condivisi.	FSC ECM	Interni	<25	interni	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo,Psicologo,Tecnico di neurofisiopatologia	Neurofisiopatologia,Neuropsichiatria infantile,Neuroradiologia,Pediatria,Radiodiagnostica,Privo di specializzazione	<25	1	più di una giornata
119	PROF	SC Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico	Amadeo Alessandro	Maxiemergenza ospedaliera ed extraospedaliera	Norbedo Stefania	18	Come obbligo di legge ogni struttura ospedaliera deve possedere un piano di Maxiemergenza ed il personale deve essere edotto in tal senso. PoichÃ² le Maxiemergenze non sono pianificabili in termini di evento ma la preparazione per affrontarle in maniera adeguata lo Ã², proponiamo un congresso di formazione per avviare un processo di sensibilizzazione e cultura sulle Maxiemergenze	RES ECM	Interni/Esterni	51-100	Interni/esterni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	51-100	1	una giornata
120		SC Neuropsichiatria Infantile	Carrozzi Marco	Disturbi specifici dell'apprendimenti 2023 c'è qualcosa di nuovo?	Lonciari Isabella/Bin Maura	18	L'evento, in particolare tratta il tema dei disturbi dell'apprendimento e dell'attenzione, della relazione tra i due e degli approcci terapeutici ed educativi per affrontare correttamente il problema.	RES ECM	Interni/Esterni	51-100	Interni/esterni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	51-100	1	una giornata
121	STRAT	Direzione Scientifica	Zeviani Massimo	La diffusione della conoscenza tra i ricercatori della Nuova Riforma IRCCS	Zeviani Massimo	11	La conoscenza della nuova Riforma degli IRCCS	RES ECM	Interni	26-50	Interni/esterni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	26-50	3	una giornata
122	STRAT	Direzione Scientifica	Zeviani Massimo	Progetti di ricerca: dalla predisposizione alla pubblicazione	Gestione documentale: Vecchi Brumatti/Sabbatini Budget: Zerjal/Assanti Rendicontazione scientifica: Zerjal/Assanti	35	La Direzione Scientifica ha come funzione generale la promozione e il coordinamento delle attività scientifiche, il supporto amministrativo e tecnico delle attività scientifiche proprie e la verifica dei risultati. Il percorso formativo prevede 3 training individualizzati che esplorano la gestione documentale, il budget e la rendicontazione scientifica	FSC ECM	Interni/Esterni	<25	Interni/esterni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	<25	1	più di una giornata
123	STRAT	Centro Attività Formative	Pagnutti Catia	L'aggiornamento della rete dei referenti aziendali della formazione	Pagnutti Catia	18	Al fine di una progettazione efficace ed efficiente delle attività formative interne, è necessario che la rete dei referenti mantenga aggiornate le proprie conoscenze in merito al proprio ruolo all'interno dell'educazione continua in medicina	RES ECM	esterni	<25	interni	tutte le professioni	tutte le discipline	<25	3	mezza giornata
124	STRAT	Centro Attività Formative	Pagnutti Catia	Dall'erogazione alla valutazione della formazione	Pagnutti Catia	18	Per assicurare un'adeguata progettazione, erogazione ma soprattutto valutazione delle attività formative erogate, è necessario una continua attualizzazione delle competenze dei progettisti della formazione e del personale amministrativo	RES ECM	Esterni	<25	Interni	Infermiere, infermiere pediatrico,ostetrica		<25	1	più di una giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obbligatorie	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti /edizione	N° edizioni proposte	Durata complessiva /edizione (giornate per partecipante)
125	STRAT	Centro Attività Formative	Pagnutti Catia	Percorso di inserimento del progettista presso il Centro Attività Formative dell'IRCCS Burlo Garofolo	Pagnutti Catia	18	Il progettista di formazione è un esperto dei processi di apprendimento ed elabora percorsi formativi che permettano di sviluppare competenze e motivazione all'apprendimento, considerando i fabbisogni formativi in funzione alle esigenze dell'organizzazione e dello specifico target professionale. Nell'ambito della formazione continua alla salute elabora e predispone la struttura, l'articolazione e la documentazione di un percorso formativo in tutti i suoi aspetti organizzativi, ed in accordo con il Responsabile Scientifico, di contenuto e metodologia.	FSC ECM	Interni	<25	Interni	Infermiere		<25	1	più di una giornata
126	PROF	SC Otorinolaringoiatria e Audiologia	Orzan Eva	L'insufficienza velare nella sindrome velocardiofaciale.	Orzan Eva	18	La sindrome velocardiofaciale è una patologia complessa in cui la rinolalia aperta rappresenta uno stigma a forte impatto psicologico e psicorelazionale per il paziente. La correzione di tale difetto consente ai pazienti di acquisire una intellegibilità dell'eloquio che riduce la disabilità derivante dalla patologia.	FSC ECM	Esterni	<25	Interni	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	Anestesia e rianimazione,Audiologia e foniatria,Otorinolaringoiatria,Pediatria,Radiodiagnostica,Privo di specializzazione	<25	1	più di una giornata
127	PROF	Area Anestesia Rianimazione	Dittura Loredana	Incontri multidisciplinari:il percorso donativo in FVG; il donatore pediatrico	Dittura Loredana	28	Il presente evento formativo realizzato in modalità di videoconferenza sincrona rientra tra le attività programmate di aggiornamento del CRT FVG. Gli incontri hanno lo scopo di aggiornare i professionisti della Rete Regionale Trapianti FVG coinvolti nel percorso di donazione di organi e tessuti tramite la revisione di casi clinici.	RES ECM	Interni/Esterni	<25	Interni	Infermiere,Infermiere pediatrico, Medico chirurgo	Tutte le discipline	<25	2	1 giornata
128	PROF	Piattaforma delle Cure Pediatriche ad Alta Complessità Area Degenza Chirurgica	Cassone Andrea Di Rocco Paola	Strumenti e strategie di comunicazione : come relazionarsi con l'utenza "aggressiva"	Di Rocco Paola	18	Il corso si propone di trovare e attuare strategie per fronteggiare queste situazioni sempre più numerose, dalle ripercussioni pesanti a livello psicofisico, che mettono a dura prova gli operatori sanitari, portando alla luce emozioni negative.	FSC ECM	Interni	<25	interni	Infermiere,Infermiere pediatrico				

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° ob nazionale	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziali destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti/edizioni	N° edizioni proposte	Durata complessiva/edizione (giornate per partecipante)
1	PROF	Direzione sanitaria	Toscani Paola	BLS_D (Basic Life Support - Defibrillatio) SANITARI secondo linee guida ILCOR 2020	Norbedo Stefania/Barbi Egidio/Savron Fabio	18	Saper gestire le emergenze cardiorespiratorie intra ed extra opedaliere da parte del personale sanitario dell'IRCCS Burlo Garogolo, garantendo una rianimazione di base.	RES ECM	Interni	51-100	interni	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo,Ostetrica/o	Anestesia e rianimazione,Audiologia e foniatria,Cardiologia,Chirurgia pediatrica,Direzione medica di presidio ospedaliero,Genetica medica,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Laboratorio di genetica medica,Medicina trasfusionale,Microbiologia e virologia,Neonatologia,Neurologia,Neuropsichiatria infantile,Oftalmologia,Ortopedia e traumatologia,Otorinolaringoiatria,Pediatria,Radiodiagnostica,Privo di specializzazione	<25	7	1 giornata
2	PROF	Direzione sanitaria	Toscani Paola	BLS-D (Basic Life Support - Defibrillation) LAICI secondo linee guida ILCOR 2020	Norbedo Stefania/Barbi Egidio/Savron Fabio	18	Saper intervenire nelle emergenze cardiorespiratorie intra ed extra ospedaliere da parte del personale laico dell'IRCCS Burlo garofolo, garantendo una rianimazione di base	RES ECM	Interni	51-100	interni	Biologo,Chimico,Dietista,Farmacista,Fisico,Fisioterapista,Igienista dentale,Logopedista,Odontoiatra,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Psicologo,Tecnico audiometrista,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico di neurofisiopatologia,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,Tecnico sanitario di radiologia medica		<25	4	1 giornata
3	PROF	Direzione sanitaria	Toscani Paola	Pediatric Advanced Life Support (PALS) - traditional 18 ore	Norbedo Stefania/Bregant Gaia Milva	18	Far acquisire capacità di gestione in equipe della rianimazione avanzata nel bambino critico fino alla sua stabilizzazione secondo le linee guida predisposte dall'American Heart Association e dalla Società Italiana di Medicina Emergenza Urgenza Pediatrica (SIMEUP). Corso rivolto a chi non ha mai frequentato un corso PALS.	RES ECM	Inteni/esterni	<25	interni,esterni	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	Allergologia ed immunologia clinica,Anestesia e rianimazione,Audiologia e foniatria,Cardiologia,Chirurgia generale,Chirurgia maxillo-facciale,Chirurgia pediatrica,Continuità assistenziale,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Endocrinologia,Gastroenterologia,Genetica medica,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Laboratorio di genetica medica,Malattie metaboliche e diabetologia,Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza,Medicina trasfusionale,Microbiologia e virologia,Nefrologia,Neonatologia,Neurologia,Neuropsichiatria infantile,Oftalmologia,Oncologia,Ortopedia e traumatologia,Otorinolaringoiatria,Pediatria,Psichiatria,Psicoterapia,Radiodiagnostica,Reumatologia,Urologia,Privo di specializzazione	<25	4	più di 1 giornata
4	PROF	Direzione sanitaria	Toscani Paola	Pediatric Advanced Life Support (PALS) - 12 ore	Norbedo Stefania/Bregant Gaia Milva	18	Far acquisire capacità di gestione in equipe della rianimazione avanzata nel bambino critico fino alla sua stabilizzazione secondo le linee guida predisposte dall'American Heart Association e dalla Società Italiana di Medicina Emergenza Urgenza Pediatrica (SIMEUP).	RES ECM	Inteni/esterni	<25	interni,esterni	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	Allergologia ed immunologia clinica,Anestesia e rianimazione,Audiologia e foniatria,Cardiologia,Chirurgia generale,Chirurgia maxillo-facciale,Chirurgia pediatrica,Continuità assistenziale,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Endocrinologia,Gastroenterologia,Genetica medica,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Laboratorio di genetica medica,Malattie metaboliche e diabetologia,Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza,Medicina trasfusionale,Microbiologia e virologia,Nefrologia,Neonatologia,Neurologia,Neuropsichiatria infantile,Oftalmologia,Oncologia,Ortopedia e traumatologia,Otorinolaringoiatria,Pediatria,Psichiatria,Psicoterapia,Radiodiagnostica,Reumatologia,Urologia,Privo di specializzazione	<25	4	più di 1 giornata

5	PROF	Direzione sanitaria	Toscani Paola	Pediatric Advanced Life Support (PALS) - corso instructor	Norbedo Stefania	18	Formare nuovi Istruttori PALS per poter proseguire con la formazione di personale sanitario rispetto alla rianimazione cardiopolmonare nei bambini e lattanti.	RES ECM	Inteni/esterni	26-50	interni,esterni	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	Allergologia ed immunologia clinica,Anestesia e rianimazione,Audiologia e foniatria,Cardiologia,Chirurgia generale,Chirurgia maxillo-facciale,Chirurgia pediatrica,Continuità assistenziale,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Endocrinologia,Gastroenterologia,Genetica medica,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Laboratorio di genetica medica,Malattie metaboliche e diabetologia,Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza,Medicina trasfusionale,Microbiologia e virologia,Nefrologia,Neonatologia,Neurologia,Neuropsichiatria infantile,Oftalmologia,Oncologia,Ortopedia e traumatologia,Otorinolaringoiatria,Pediatria,Psichiatria,Psicoterapia,Radiodiagnostica,Reumatologia,Urologia,Privo di specializzazione	<25	4	più di 1 giornata
6	PROF	Direzione sanitaria	Toscani Paola	Pediatric Advanced Life Support (PALS) - Heartcode	Norbedo Stefania/Bregant Gaia Milva	18	Far acquisire capacità di gestione in equipe della rianimazione avanzata nel bambino critico fino alla sua stabilizzazione secondo le linee guida predisposte dall'American Heart Association e dalla Società Italiana di Medicina Emergenza Urgenza Pediatrica (SIMEUP). Corso rivolto agli istruttori PALS per la ricertificazione biennale.	RES ECM	Inteni/esterni	<25	interni,esterni	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	Allergologia ed immunologia clinica,Anestesia e rianimazione,Audiologia e foniatria,Cardiologia,Chirurgia generale,Chirurgia maxillo-facciale,Chirurgia pediatrica,Continuità assistenziale,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Endocrinologia,Gastroenterologia,Genetica medica,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Laboratorio di genetica medica,Malattie metaboliche e diabetologia,Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza,Medicina trasfusionale,Microbiologia e virologia,Nefrologia,Neonatologia,Neurologia,Neuropsichiatria infantile,Oftalmologia,Oncologia,Ortopedia e traumatologia,Otorinolaringoiatria,Pediatria,Psichiatria,Psicoterapia,Radiodiagnostica,Reumatologia,Urologia,Privo di specializzazione	<25	4	più di 1 giornata
7	PROF	Direzione sanitaria	Toscani Paola	Corso Istruttori BLS	Norbedo Stefania, Savron Fabio, Messi Gianni	18	Formare nuovi Istruttori BLS per poter proseguire con la formazione di personale sanitario e laico rispetto alla rianimazione cardiopolmonare nei soggetti adulti,bambini e lattanti.	RES ECM	Inteni/esterni	< 25	interni ed esterni	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico pediatra, medico rianimatore		<25	1	più di 1 giornata
8	PROF	Direzione sanitaria	Toscani Paola	PBLSD_SIMEUP Corso per ARCS	Norbedo Stefania	18	Saper gestire le emergenze cardiorespiratorie intra ed extra opedaliere da parte del personale sanitario di ARCS, garantendo una rianimazione di base.	RES ECM	Interni	< 25	Esterni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	<25	1	1 giornata

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° ob nazionale	Razionale	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti/edizioni	N° edizioni proposte	Durata complessiva/edizioni (giornate per partecipante)
1	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	Formazione generale del lavoratore sulla sicurezza	Carosi Claudia	27	Il Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, D. Lgs. n. 81/2008, pone a carico del datore di lavoro l'obbligo di provvedere all'informazione, alla formazione e all'addestramento dei lavoratori per la riduzione dei rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi.	RES ECM	Interni	26-50	Interni	Biologo,Chimico,Dietista,Farmacista,Fisioterapista,Igienista dentale,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Odontoiatra,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Ostetrica/o,Psicologo,Tecnico audiometrista,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico di neurofisiopatologia,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,Tecnico sanitario di radiologia medica	Anestesia e rianimazione,Cardiologia,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Medicina legale,Medicina trasfusionale,Neonatologia,Neuropsichiatria infantile,Oftalmologia,Ortopedia e traumatologia,Pediatria,Radiodiagnostica,Pri vo di specializzazione	26-50	2	mezza giornata
2	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	La formazione specifica per i lavoratori - Rischio Alto	Carosi Claudia	27	Fornire adeguate informazioni e operare una precisa formazione in merito all'impianto di sicurezza aziendale ed ai rischi lavorativi che riguardano tutti i dipendenti dell'IRCCS Burlo	RES ECM	Interni ed esterni	26-50	Interni/esterni	Biologo,Chimico,Dietista,Farmacista,Fisioterapista,Igienista dentale,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Medico chirurgo,Odontoiatra,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Ostetrica/o,Psicologo,Tecnico audiometrista,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico ortopedico,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,Tecnico sanitario di radiologia medica	Allergologia ed immunologia clinica,Anestesia e rianimazione,Cardiologia,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Endocrinologia,Genetica medica,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Laboratorio di genetica medica,Neonatologia,Neuropsichiatria infantile,Oftalmologia,Organizzazione dei servizi sanitari di base,Ortopedia e traumatologia,Pediatria,Radiodiagnostica,Pri vo di specializzazione	26-50	4	più di 1 giornata
3	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	Aggiornamento formazione specifica per i lavoratori	Carosi Claudia	27	In ottemperanza al D. Lgs 81/08 è necessario offrire l'aggiornamento sui contenuti di tutela della salute e della sicurezza del lavoratore.	RES ECM	Interni ed esterni	26-51	Interni/esterni	Biologo,Chimico,Dietista,Farmacista,Fisioterapista,Igienista dentale,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Medico chirurgo,Odontoiatra,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Ostetrica/o,Psicologo,Tecnico audiometrista,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico ortopedico,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,Tecnico sanitario di radiologia medica	Allergologia ed immunologia clinica,Anestesia e rianimazione,Cardiologia,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Endocrinologia,Genetica medica,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Laboratorio di genetica medica,Neonatologia,Neuropsichiatria infantile,Oftalmologia,Organizzazione dei servizi sanitari di base,Ortopedia e traumatologia,Pediatria,Radiodiagnostica,Pri vo di specializzazione	26-50	4	una giornata

4	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	La formazione specifica per i lavoaratori - Rischio Basso	Carosi Claudia	27	Fornire adeguate informazioni e operare una precisa formazione in merito all'impianto di sicurezza aziendale ed ai rischi lavorativi che riguardano tutti i dipendenti dell'IRCCS Burlo	RES ECM	Interni ed esterni	26-51	Interni/esterni	Biologo,Chimico,Dietista,Farmacista,Fisioterapista,Igienista dentale,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Medico chirurgo,Odontoiatra,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Ostetrica/o,Psicologo,Tecnico audiometrista,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico ortopedico,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,Tecnico sanitario di radiologia medica	Allergologia ed immunologia clinica,Anestesia e rianimazione,Cardiologia,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Endocrinologia,Genetica medica,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Laboratorio di genetica medica,Neonatologia,Neuropsichiatria infantile,Oftalmologia,Organizzazione dei servizi sanitari di base,Ortopedia e traumatologia,Pediatria,Radiagnostica,Privato di specializzazione	26-50	1	mezza giornata
5	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - Funzioni e Responsabilità dei PREPOSTI (Accordo Stato-Regioni 21/12/2011) : aggiornamento	Carosi Claudia	27	Il D. Lgs 81/2008 prevede l'obbligo per i datori di lavoro di fornire ai preposti un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.	RES ECM	Esterni/Interni	26-50	Interni	tutte le professioni	tutte le discipline	26-50	1	1 giornata
6	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	Aggiornamento dirigenti in materta di sicurezza dei lavoratori	Carosi Claudia	27	Il D. Lgs 81/2008 prevede l'obbligo per i datori di lavoro di fornire ai dirigenti un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.	RES ECM	Esterni/Interni	26-50	Interni	tutte le professioni	tutte le discipline	26-50	1	1 giornata
7	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	La radioprotezione dell'operatore	Carosi Claudia	27	Con l'entrata in vigore della nuova normativa in materia di radioprotezione D. Lgs. 101 del 31 Luglio 2020, il datore di lavoro deve assicurare che ciascun lavoratore soggetto ai rischi derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti riceva un'adeguata formazione con periodicità almeno triennale. Tale formazione rientra, con la nuova normativa, all'interno della formazione ai sensi del D. Lgs. 81/08 Testo unico sulla igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.	RES ECM	Interni/esterni	51-100	Interni/esterni	Tutte le professioni	tutte le discipline	<25	2	mezza giornata
8	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	Movimentazione manuale degli assistiti-come movimentare in sicurezza	Verrone Cristina	27	La movimentazione manuale degli assistiti, ed in generale la movimentazione dei carichi inanimati, è un'attività ricorrente nelle pratiche sanitarie, ed è tra le attività identificate come più a rischio di infortunio a carico dell'apparato muscolo scheletrico.	RES ECM	Interni ed esterni	<25	Interni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	<25	4	mezza giornata
9	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	La gestione del rischio chimico in ambito ospedaliero	Carosi Claudia	27	L'attività formativa si prefigge lo scopo di far acquisire ai lavoratori la capacità di riconoscere i rischi chimici durante lo svolgimento delle proprie funzioni, di segnalarli e di adottare tutte le misure idonee a prevenirli e ad azzerare l'esposizione.	RES ECM	interni,esterni	26-50	interni	Biologo,Farmacista,Fisioterapista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo,Odontoiatra,Ostetrica/o,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico sanitario di radiologia medica	Anestesia e rianimazione,Cardiologia,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Endocrinologia,Genetica medica,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Laboratorio di genetica medica,Neonatologia,Neuropsichiatria	26-50	1	mezza giornata
10	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	Stress lavoro correlato	Mottica Michela/Carosi Claudia	27	Il fenomeno dello stresse lavoro correwlato rappresenta un rischio emergente per le organizzazioni, che devono attuare delle misure preventive e di gestione dello stesso nei casi conclamati	RES ECM	interni,esterni	26-50	interni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	<25	4	mezza giornata

11	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	Utlizzo dei gas medicinali	Carosi Claudia	27	Riprender i concettibase legati allo stato fisico delle materie e alle proprietà dei prodotti allo stato gassoso descrivendo in modo approfondito i gas medicinali in uso presso le strutture sanitarie in osservanza	RES ECM	Esterni/Interni	<25	Interni	Tutte le professioni	Tutte le discipline	26-50	1	mezza giornata
12	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	Addestramento teorico-pratico sul corretto utilizzo dei DPI di 3a categoria impiegati in Istituto	Carosi Claudia	27	L'articolo 77 del D. Lgs 81/2008 impone l'obbligo di formazione ed addestramento pratico sul corretto utilizzo dei DPI di 3a categoria, per tutti i lavoratori che ne debbano fare uso. In questo scenario di emergenza sanitaria, vi è la consapevolezza che tra i soggetti maggiormente a rischio d'infezione da SARS-CoV-2 vi sono in primis gli operatori sanitari.	FSC ECM	Interni	51-100	Interni	tutte le professioni		51-100	2	mezza giornata
13	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	Prevenzione incendi e gestione delle emergenze - Rischio basso	Carosi Claudia	27	Far acquisire al lavoratore la capacità di prevenire e riconoscere i rischi legati all'emergenza incendio al fine di fornire supporto al personale incaricato delle attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, così come previsto dal D.Lgs.81/08 e D.M. 10/3/1998.	RES no ECM	Interni ed esterni	<25	Interni	Tutte le professioni	tutte le discipline	26-50	5	mezza giornata
14	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	Prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze - Rischio Elevato	Carosi Claudia	27	Far acquisire alle persone designate in caso di pericolo grave ed immediato la capacità di intervento pratico sufficiente ed adeguato in materia di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di emergenza, così come previsto da art.37, c. 9 del D.Lgs.81/08 e D.M. 10/3/1998.	RES ECM	Interni ed esterni	<25	Interni	Biologo,Chimico,Farmacista,Fisioterapista,Igienista dentale,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Medico chirurgo,Odontoiatra,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Ostetrica/o,Psicologo,Tecnico audiometrista,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico di neurofisiopatologia,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,Tecnico sanitario di radiologia medica	Anestesia e rianimazione,Cardiologia,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Endocrinologia,Genetica medica,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Laboratorio di genetica medica,Neonatologia,Neuropsichiatria infantile,Oftalmologia,Oncologia,Ortopedia e traumatologia,Otorinolaringoiatria,Pediatria, Radiodiagnostica,Privo di specializzazione	<25	2	più di 1 giornata
15	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	Prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze - AGGIORNAMENTO Rischio Elevato	Carosi Claudia	27	Far acquisire alle persone designate in caso di pericolo grave ed immediato la capacità di intervento pratico sufficiente ed adeguato in materia di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di emergenza, così come previsto da art.37, c. 9 del D.Lgs.81/08 e D.M. 10/3/1998.	RES ECM	Interni ed esterni	<25	Interni	Biologo,Chimico,Farmacista,Fisioterapista,Igienista dentale,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Medico chirurgo,Odontoiatra,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Ostetrica/o,Psicologo,Tecnico audiometrista,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico di neurofisiopatologia,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,Tecnico sanitario di radiologia medica	Anestesia e rianimazione,Cardiologia,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Endocrinologia,Genetica medica,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Laboratorio di genetica medica,Neonatologia,Neuropsichiatria infantile,Oftalmologia,Oncologia,Ortopedia e traumatologia,Otorinolaringoiatria,Pediatria, Radiodiagnostica,Privo di specializzazione	26-50	2	Una giornata
16	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	Aggiornamento teorico-pratico degli addetti alla squadra emergenze dell'IRCCS Burlo Garofolo	Carosi Claudia	27	L'addestramento è una pratica formativa di comprovata efficacia per stimolare l'apprendimento di buone pratiche e stimolare la discussione su criticità oggettive ricorrenti nel quotidiano lavorativo e, ricercare, con l'aiuto dell'esperto possibili strategie di miglioramento.	RES no ECM	Interni ed esterni	<25	Interni	tutte le professioni		<25	6	mezza giornata

17	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	Formazione addetti al Primo Soccorso	Savron Fabio/ Carosi Claudia	27	Gli addetti alle misure di primo soccorso, designati dai datori di lavoro ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/2008, devono ricevere, come previsto nell'art. 37 comma 9, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico. La durata e i contenuti rispettano quanto indicato nell'Allegato 3 del DM 388/2003. Ha lo scopo di far acquisire al lavoratore la capacità di intervento pratico sufficiente ed adeguato in materia di primo soccorso.Periodicità aggiornamento: ogni 3 anni (DM 388/03 Art. 3).	RES ECM	Interni	<25	Interni	Biologo,Chimico,Dietista,Farmacista,Fisioterapista,Igienista dentale,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Medico chirurgo,Odontoiatra,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Ostetrica/o,Psicologo,Tecnico audiometrista,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico ortopedico,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,Tecnico sanitario di radiologia medica	Allergologia ed immunologia clinica,Anestesia e rianimazione,Cardiologia,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Endocrinologia,Genetica medica,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Laboratorio di genetica medica,Neonatologia,Neuropsichiatria infantile,Oftalmologia,Organizzazione dei servizi sanitari di base,Ortopedia e traumatologia,Pediatria,Radiodiagnostica,Privo di specializzazione	<25	1	più di 1 giornata
----	-------	--	----------------	---	---------------------------------	----	---	---------	---------	-----	---------	--	---	-----	---	-------------------

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARTINA VARDABASSO

CODICE FISCALE: VRDMTN76L71L424I

DATA FIRMA: 31/03/2023 15:05:17

IMPRONTA: 0691AA9BAB801DD6AC84609F457D1BAD2F687A5FE94FE7627F79AA404860711F
2F687A5FE94FE7627F79AA404860711FAE3411962AEC1F6E4B1137639EC22E1E
AE3411962AEC1F6E4B1137639EC22E1E2E3DD47986A7CD6EF535E73A48A888C1
2E3DD47986A7CD6EF535E73A48A888C1138A47E715C4D7B4E23FAB91ECE2A457